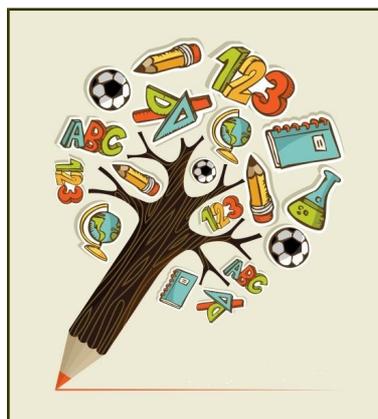




**ISTITUTO COMPRENSIVO di CASALGRANDE**  
V.le Gramsci,21 – 42013 Casalgrande (R.E.)  
Tel.0522/846178 – Fax 0522/842549  
www.iccasalgrande.gov.it e-mail ist.casalgrande@gmail.com

# **PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA**



APPROVATO DAL CONSIGLIO D'ISTITUTO IL **13 DICEMBRE '18**

## SEZIONE I : LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

### 1.1. ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

#### CONTESTO E IDENTITA' DELL'ISTITUTO

L'Istituto Comprensivo di Casalgrande comprende tre plessi di scuola dell'infanzia, tre plessi di scuola primaria ed un plesso di scuola secondaria di primo grado.

Il Comune, nel quale opera, si connota come cuore geografico del distretto ceramico e rientra in un contesto demografico caratterizzato da densità elevata, significativi flussi migratori in entrata e in uscita e saldo naturale superiore allo zero.

Nel documento di programmazione unica 2018 (DUP) del Comune si segnala che "l'area è caratterizzata da una disoccupazione molto bassa" ma i riflessi della recente crisi economica e sociale si percepiscono tuttora e talvolta condizionano il diritto all'istruzione e alla formazione dei minori.

Il territorio è caratterizzato da un buon tessuto produttivo, da una rete di servizi sociali e culturali in crescita e da diffuse attività di volontariato e di solidarietà.

Inoltre, nel corso dell'ultimo decennio, è stata ampliata la rete dei servizi prescolari e delle proposte scolastiche ed extrascolastiche.

#### POPOLAZIONE SCOLASTICA

Nell'ambito della popolazione scolastica, è presente un buon numero di alunni motivati nei confronti dell'esperienza educativa e sostenuti dalle famiglie nel loro percorso formativo, ma vi sono anche numerosi casi di alunni in condizione di difficoltà di apprendimento e di svantaggio socio- economico e/o culturale.

I nuclei familiari rispecchiano i continui mutamenti della società, presentano diversi livelli di scolarizzazione, così come diversi livelli di stabilità e di benessere. Si notano, talvolta, problematiche di isolamento e di solitudine che coinvolgono i minori e le loro famiglie; tali problematiche assumono particolare rilevanza e necessitano sempre più di una serie di risposte e di aiuti.

Si tratta, quindi, di un contesto territoriale in cui l'esperienza educativa non può essere confinata al solo ambito familiare.

#### ANALISI DEI PRINCIPALI BISOGNI EDUCATIVI

L'istituto serve una popolazione scolastica che va dai 3 ai 14 anni. In questo arco temporale i bisogni educativi sono molto differenziati e ricevono risposte che impegnano i docenti nella ricerca costante di strategie, contenuti e metodi, anche innovativi, al fine di consentire la partecipazione attiva di ciascuno alunno. Nel contatto quotidiano con gli allievi, spesso emergono difficoltà di attenzione e di concentrazione, carenze nel rispetto delle regole comportamentali e sociali, fragilità e insicurezza emotiva e affettiva. Nell'Istituto è inoltre significativo il numero di studenti con bisogni educativi speciali documentati (disabilità certificate ai sensi della Legge 104/92 – disturbi specifici di apprendimento – disturbi emotivo comportamentali, svantaggio culturale o linguistico, difficoltà cognitive e nel rendimento scolastico).

Alla luce di queste premesse, i principali bisogni educativi delle bambine e dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi del territorio comunale di Casalgrande paiono essere:

- il bisogno di superare gli ostacoli socio-culturali che possono impedire il conseguimento del successo scolastico;
- il bisogno di sicurezza, di essere ascoltati, di esprimersi, di comunicare;
- il bisogno di modelli di riferimento stabili e autorevoli che, nella loro pluralità e diversità, siano in grado di garantire una certa uniformità d'intenti e di atteggiamenti comportamentali;
- il bisogno di regole per sé e per vivere insieme agli altri, sviluppando il senso civico;
- il bisogno di essere educati all'impegno, allo sforzo, al senso di responsabilità;
- il bisogno di strumenti culturali che aiutino a conoscere e comprendere la complessa realtà circostante, per essere poi in grado di intervenire su di essa operando scelte consapevoli;
- il bisogno di vedere riconosciute e valorizzate le proprie capacità, grazie a proposte che diano ad ognuno la possibilità di soddisfare interessi e di sviluppare attitudini personali.

## **RISORSE E RAPPORTI CON IL TERRITORIO**

Il territorio comunale offre possibilità di esplorazione e ricerche su di una varietà di elementi:

- naturali (pianura, collina, fiume, ruscello, bosco, campi, prati, calanchi...),
- antropici (insediamenti agricoli, artigianali, industriali ...),
- storici e culturali (dal X secolo in poi).

Altre possibilità si ritrovano all'interno della provincia e delle province vicine.

La scuola è solidamente inserita nel proprio contesto territoriale, con rapporti privilegiati verso l'Amministrazione Comunale, l'associazionismo locale, le altre istituzioni scolastiche. Infatti, partecipa a reti distrettuali, provinciali e regionali e promuove percorsi di formazione e aggiornamento del personale relativi a inclusione di studenti con disabilità, curriculum e discipline, processi di innovazione didattica e avvalendosi delle nuove tecnologie.

Il costante rapporto di collaborazione con il Servizio di Neuropsichiatria Infantile e il Servizio Sociale Associato consente di affrontare le problematiche inerenti la prevenzione del disagio sociale e scolastico dei soggetti a rischio.

La collaborazione con l'Amministrazione Comunale, con Associazioni, Società sportive, Enti di volontariato, Parrocchie e con diverse aziende presenti sul territorio permette:

- l'utilizzo di varie strutture (palestre, palazzetto dello sport, campi sportivi, biblioteca, monumenti, teatro, oratori);
- la partecipazione a diverse manifestazioni (celebrazioni riguardanti particolari ricorrenze, il Natale, iniziative di beneficenza, Carnevale, manifestazioni sportive);
- la promozione di iniziative educative, didattiche, formative (attività di doposcuola e di contrasto alla dispersione scolastica, alfabetizzazione alunni stranieri, costituzione di un'orchestra, letture animate, teatro ragazzi, educazione alla cittadinanza, educazione ambientale, conoscenza del territorio comunale dal punto di vista culturale ed economico, educazione alla solidarietà, mostre, sportello psicologico per genitori ed insegnanti, corsi di formazione per i docenti e per i genitori).

## **RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI**

Tutti i plessi scolastici dell'istituto rispettano le principali norme riguardanti la sicurezza e il superamento delle barriere architettoniche. Sono a disposizione delle scuole laboratori, biblioteca, palestre, lavagne interattive, computer, connessione a internet; tutte le classi di scuola primaria e secondaria sono dotate di lavagna interattiva, grazie ad una donazione da parte di un cittadino, alla partecipazione dell'istituto a progetti ministeriali, ai bandi PON, al supporto dei genitori e del comune. Le attività retribuite, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, sono quelle relative alle diverse esigenze organizzative, didattiche e alle aree di personale interno alla scuola, adottando criteri di esperienza, competenza, disponibilità, continuità, funzionalità, ottimizzazione delle risorse umane ed ampliamento della fruibilità dei servizi. La progettazione, sulla base delle risorse disponibili, è ricondotta ad unitarietà, cercando di evitare frammentazioni dei progetti e di offrire servizi e proposte scolastiche rispondenti ai bisogni della popolazione scolastica.

### **1.2. CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA**

**Istituto principale** CASALGRANDE

**Ordine scuola** ISTITUTO COMPRENSIVO

**Tipologia scuola** ISTITUTO COMPRENSIVO

**Codice** REIC833009

**Indirizzo** VIA GRAMSCI, 21 CASALGRANDE 42013 CASALGRANDE

**Telefono** 0522846178

**Email** [REIC833009@istruzione.it](mailto:REIC833009@istruzione.it)

**Plesso** CASALGRANDE

**Ordine scuola** SCUOLA DELL'INFANZIA

**Tipologia scuola** SCUOLA INFANZIA

**Codice** REAA833005

**Indirizzo** VIA GRAMSCI, 21 CASALGRANDE 42013 CASALGRANDE  
**Telefono** 0522846178  
**Email** REIC833009@istruzione.it  
**Sito WEB**

**Plesso** VILLALUNGA "COLORI"  
**Ordine scuola** SCUOLA DELL'INFANZIA  
**Tipologia scuola** SCUOLA INFANZIA  
**Codice** REAA833016  
**Indirizzo** VIA MARCONI,8 FRAZ.VILLALUNGA 42013 CASALGRANDE  
**Telefono** 0522841559  
**Email** REIC833009@istruzione.it  
**Sito WEB** [iccasalgrande.gov.it](http://iccasalgrande.gov.it)

**Plesso** CASALGRANDE CAP.-VIA PASOLINI  
**Ordine scuola** SCUOLA DELL'INFANZIA  
**Tipologia scuola** SCUOLA INFANZIA  
**Codice** REAA833027  
**Indirizzo** VIA PASOLINI N.6 CASALGRANDE 42013 CASALGRANDE  
**Telefono** 0522841240  
**Email** REIC833009@istruzione.it  
**Sito WEB** [iccasalgrande.gov.it](http://iccasalgrande.gov.it)

**Plesso** CASALGRANDE CAP.-VIA GARIBALDI  
**Ordine scuola** SCUOLA DELL'INFANZIA  
**Tipologia scuola** SCUOLA INFANZIA  
**Codice** REAA833038  
**Indirizzo** VIA GARIBALDI N.9 CASALGRANDE 42013 CASALGRANDE  
**Telefono** 0522999022  
**Email** REIC833009@istruzione.it  
**Sito WEB** [iccasalgrande.gov.it](http://iccasalgrande.gov.it)

**Plesso** CASALGRANDE CAP.  
**Ordine scuola** SCUOLA PRIMARIA  
**Tipologia scuola** SCUOLA PRIMARIA  
**Codice** REEE83301B  
**Indirizzo** VIA CAVOUR 16 CASALGRANDE 42013 CASALGRANDE  
**Telefono** 0522841805  
**Email** REIC833009@istruzione.it  
**Sito WEB** [iccasalgrande.gov.it](http://iccasalgrande.gov.it)  
**Numero Classi** 21 **Totale Alunni** 425

**Plesso** SALVATERRA - ENZO DEBBI  
**Ordine scuola** SCUOLA PRIMARIA  
**Tipologia scuola** SCUOLA PRIMARIA  
**Codice** REEE83302C  
**Indirizzo** PIAZZA GIOLITTI 1 FRAZ. SALVATERRA 42010 CASALGRANDE  
**Telefono** 0522840924  
**Email** REIC833009@istruzione.it  
**Sito WEB** [iccasalgrande.gov.it](http://iccasalgrande.gov.it)  
**Numero Classi** 11 **Totale Alunni** 243

**Plesso SANT'ANTONINO**  
**Ordine scuola** SCUOLA PRIMARIA  
**Tipologia scuola** SCUOLA PRIMARIA  
**Codice** REEE83303D  
**Indirizzo** STRADA STATALE 467, 146 FRAZ. SANT'ANTONINO 42013 CASALGRANDE  
**Telefono** 0536823289  
**Email** REIC833009@istruzione.it  
**Sito WEB** [iccasalgrande.gov.it](http://iccasalgrande.gov.it)  
**Numero Classi** 12 **Totale Alunni** 215

**Plesso CASALGRANDE "SPALLANZANI"**  
**Ordine scuola** SCUOLA SECONDARIA I GRADO  
**Tipologia scuola** SCUOLA PRIMO GRADO  
**Codice** REMM83301A  
**Indirizzo** VIA GRAMSCI, N. 21 - 42013 CASALGRANDE  
**Telefono** 0522846178  
**Email** REIC833009@istruzione.it  
**Sito WEB** [iccasalgrande.gov.it](http://iccasalgrande.gov.it)  
**Numero Classi** 24 **Totale Alunni** 551

### **APPROFONDIMENTO**

L'Istituto Comprensivo si adopera per offrire un ambiente di apprendimento innovativo, curando gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali del lavoro d'aula.

La *scuola dell'infanzia* è caratterizzata da costanti che definiscono l'ambiente di apprendimento e lo rendono specifico e immediatamente riconoscibile, quali:

- lo spazio a misura dei bambini, accogliente, caldo, curato, espressione della pedagogia e delle scelte educative di ciascuna scuola;
- il tempo nel quale è possibile per il bambino scoprire e vivere le proprie esperienze nella tranquillità;
- la documentazione come processo che produce tracce, memoria e riflessione;
- lo stile educativo fondato sull'osservazione e sull'ascolto, sulla progettualità elaborata collegialmente, sull'intervento indiretto e di regia;
- la partecipazione per sviluppare legami di corresponsabilità, incoraggiare il dialogo e la cooperazione nella costruzione della conoscenza;
- la comunicazione efficace per sostenere e valorizzare la relazione tra insegnante-bambino, bambino-coetaneo, scuola-famiglia attraverso le azioni dell'educare, ascoltare, assicurare, coinvolgere, incoraggiare ed informare.

Il primo ciclo, nella sua articolazione di *scuola primaria* e *secondaria di primo grado*, persegue le finalità che le sono assegnate costituendosi come un contesto idoneo a promuovere apprendimenti significativi e il successo formativo per gli alunni. A tal fine è possibile individuare alcuni criteri metodologici di fondo:

- sostenere e valorizzare la comunicazione efficace sia per consentire la comprensione dei contenuti e dei concetti, sia per favorire la conoscenza di sé, dell'altro e, quindi, l'instaurarsi di rapporti interpersonali corretti;
- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni, per indirizzarli verso nuovi contenuti;
- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità, per fare in modo che non diventino disuguaglianze;
- favorire l'esplorazione e la scoperta, al fine di promuovere la passione per la ricerca di nuove conoscenze;
- incoraggiare la collaborazione nelle relazioni e negli apprendimenti;

- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- realizzare percorsi in forma di laboratorio, per favorire l'operatività, il dialogo e la riflessione sul proprio operato;
- promuovere l'uso corretto delle tecnologie informatiche a supporto delle diverse discipline.

*I Collegi di settore hanno elaborato e condiviso le seguenti scelte didattiche e organizzative:*

### **SCELTE DIDATTICHE E ORGANIZZATIVE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA**

La scuola dell'infanzia si impegna a:

- promuovere la formazione integrale della personalità del bambino attraverso lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza;
- conoscere il bambino e la famiglia attraverso il colloquio iniziale, importante e fondamentale per l'inserimento alla scuola dell'infanzia;
- consolidare l'identità dei bambini per quanto riguarda la sicurezza, il benessere e la dimensione personale;
- promuovere l'inclusione nella cura e nel rispetto di ciascuno dove si dà importanza all'accoglienza e allo stare bene insieme;
- educare ai valori, all'etica, alla responsabilità e al rispetto reciproco;
- valorizzare il gioco in tutte le sue diverse forme, in quanto modo di operare del bambino attraverso il quale scopre, conosce, apprende e si relaziona;
- sollecitare la curiosità del bambino per condurlo ad esplorare, conoscere e confrontare situazioni nuove, a porsi domande, a costruire ipotesi, ad escogitare possibili soluzioni a diretto contatto con i propri contesti di vita naturale, sociale e culturale;
- sollecitare gli apprendimenti attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio, in una dimensione ludica di sperimentazione continua e costante;
- promuovere uno stile educativo che si ispira all'ascolto, accompagnamento, interazione partecipata, sostegno agli apprendimenti, investendo nella formazione del team docente;
- elaborare uno strumento di progettazione partendo dall'interesse dei bambini (ipotesi progettuale) che faccia emergere l'identità di scuola e delle loro competenze;
- rispettare nelle scelte metodologiche i vari ambiti d'azione del bambino (il sé e l'altro – il corpo e il movimento – immagini, suoni, colori – i discorsi e le parole – la conoscenza del mondo);
- coinvolgere i genitori a partecipare ad iniziative promosse dalla scuola, al fine di creare un rapporto di collaborazione e fiducia scuola-famiglia;

La scuola dell'Infanzia di Villalunga è composta da 6 sezioni, di cui due ad orario antimeridiano.

La scuola dell'Infanzia di Casalgrande di via Pasolini è composta da 4 sezioni.

La scuola dell'infanzia di Casalgrande di via Garibaldi è composta di 3 sezioni.

Le scuole sono aperte dalle ore 8.00 alle ore 16.00 dal lunedì al venerdì. E' previsto l'ingresso anticipato a partire dalle ore 7.30, previa presentazione in segreteria di richiesta scritta, allegando per entrambi i genitori la dichiarazione del datore di lavoro attestante gli orari di inizio lavoro al mattino.

Per garantire un miglior funzionamento delle attività didattiche, gli orari delle insegnanti vengono organizzati cercando di riservare un periodo di compresenza nella fascia centrale della mattinata quando è presente il maggior numero di bambini.

I tre plessi di scuola dell'infanzia dispongono di:

- aule-sezione;
- un ambiente per l'accoglienza e le attività di intersezione;
- un laboratorio per le attività manuali ed espressive;
- sussidi vari: macchina fotografica, televisore, lettore DVD, computer, videocamera, lettore CD, tavo-

- lo luminoso, lavagna luminosa;
- spazio insegnanti con sussidi didattici.

La giornata scolastica risulta scandita in momenti flessibili per offrire a tutti i bambini significative opportunità di relazione e di crescita accanto ad attività che costituiscono dei punti di riferimento per l'acquisizione della dimensione temporale degli eventi.

ORARIO	ATTIVITA'	OBIETTIVI
8.00-9.00 *	ENTRATA ACCOGLIENZA	Favorire un distacco sereno dei bambini dalla famiglia, creando un ambiente tranquillo e piacevole.
9.00-10.00	CURA PERSONALE APPELLO MERENDA	Consentire a tutti i bambini di inserirsi attivamente nella vita scolastica e di identificarsi, segnando la propria appartenenza alla sezione.
10.00-11.00	ATTIVITA'	Far compiere esperienze diversificate di consolidamento ed arricchimento di tutte le abilità.
11.00-11.20	GIOCO NON STRUTTURATO	Permettere di esprimere interessi, emozioni e di consolidare i rapporti socio-affettivi.
11.20-12.30	CURA PERSONALE PRANZO	Educare al rispetto delle regole per una buona igiene personale e promuovere corrette abitudini alimentari.
12.30-13.00	GIOCO NON STRUTTURATO	Favorire la socializzazione tra coetanei.
13.00-15.00	RIPOSO POMERIDIANO	Creare un'atmosfera tranquilla che concili il sonno attraverso lettura di fiabe e/o ascolto di musica.
15.00-16.00	MERENDA USCITA	Coinvolgere i bambini in giochi liberi e guidati, durante l'attesa dei famigliari.

\*7.30-8.00 INGRESSO ANTICIPATO SU RICHIESTA

### **SCELTE DIDATTICHE E ORGANIZZATIVE NELLA SCUOLA PRIMARIA**

La scuola primaria, in continuità con gli altri ordini di scuola, si impegna a:

- elaborare le programmazioni didattiche di classe considerando gli ambiti disciplinari e i contenuti come mezzi per l'acquisizione delle competenze di base e per la crescita culturale del bambino;
- individuare ed utilizzare strategie didattico-organizzative atte a favorire il successo formativo di tutti gli alunni, tenendo presenti le potenzialità, gli stili cognitivi e le diversità di ciascuno;
- ricercare unitarietà e interdisciplinarietà degli stili di insegnamento per ogni gruppo classe realizzando una programmazione condivisa, che tenga conto di intrecci e connessioni possibili fra i contenuti e i concetti delle varie discipline;
- motivare e interessare gli alunni alle attività, partendo dai vissuti, dalle esperienze e dagli interessi personali al fine di rendere più significativi gli apprendimenti;
- integrare e valorizzare le diverse culture di appartenenza durante lo svolgimento del lavoro scolastico, anche utilizzando diversi linguaggi per favorire l'espressione individuale e l'arricchimento reciproco;
- coinvolgere attivamente gli alunni nella costruzione del proprio sapere attraverso l'acquisizione di strategie di lavoro e di strumenti per decodificare e comprendere la realtà, promuovendo la creati-

- vità, il senso critico e la riflessione sulle esperienze compiute;
- adottare atteggiamenti comuni e condividere tecniche comportamentali per la gestione della classe e per affrontare eventuali situazioni problematiche e conflittuali;
- strutturare le attività scolastiche alternando metodologie didattiche (lezione frontale, lavoro di coppia/gruppo, tutoring, apprendimento cooperativo, attività laboratoriali, uscite didattiche...) e modalità di formazione dei gruppi di apprendimento, progettando con flessibilità tempi e spazi nell'ottica dell'inclusività;
- introdurre le nuove tecnologie come strumento integrato di potenziamento interdisciplinare per favorire lo sviluppo di approcci didattico/metodologici innovativi, tesi all'arricchimento delle conoscenze, delle competenze culturali e sociali dell'alunno.

L'organizzazione delle scuole primarie dell'Istituto prevede i seguenti modelli organizzativi:

Tempo normale dal lunedì al sabato dalle ore 8.00 alle ore 12.30.

Tempo pieno dalle 8.00 alle 16.10 nelle giornate di lunedì, martedì, giovedì, venerdì e dalle 8.00 alle 15.20 il mercoledì.

I tre plessi di scuola primaria sono dotati di:

- aule-classe
- spazi per il lavoro a piccolo gruppo
- un'aula lettura-biblioteca
- un laboratorio di informatica
- un laboratorio di scienze (o spazio con sussidi per attività scientifica)
- uno spazio per proiezioni
- un atelier
- aule attrezzate per alunni con bisogni educativi speciali
- un ambiente per la mensa
- una palestra
- area cortiliva attrezzata con spazi per il gioco e per l'attività didattica

Tutte le aule-classe sono dotate di lavagne interattive multimediali

In ogni scuola primaria è presente un carrello mobile con pc portatili

L'uso dei vari locali è disciplinato in ogni plesso da un apposito orario settimanale e da un regolamento interno.

### **SCELTE DIDATTICHE E ORGANIZZATIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

La scuola secondaria di 1° grado, nella prospettiva della continuità, si impegna a:

- elaborare progettazioni disciplinari ed interdisciplinari allo scopo di favorire la crescita culturale dell'alunno e l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza, anche attraverso la realizzazione di compiti autentici;
- intraprendere percorsi specifici, anche personalizzati, per consolidare e potenziare le competenze linguistiche (Italiano e Inglese) e le competenze logico-matematiche e scientifiche;
- predisporre contesti di apprendimento che stimolino l'interesse degli alunni e valorizzino le loro potenzialità (attività operative, sportive, musicali, artistico-espressive...) così da favorire, tenendo presenti gli stili cognitivi e le peculiarità di ciascuno, il successo formativo di tutti gli alunni;
- diversificare le metodologie e le attività didattiche (lezioni frontali, lavoro di coppia/gruppo, tutoraggio, apprendimento cooperativo, attività laboratoriali, "classe capovolta", apprendimento tra pari, uscite didattiche e viaggi d'istruzione);
- organizzare attività pomeridiane volte a promuovere il successo formativo attraverso efficaci occasioni e attività di potenziamento per sostenere il recupero, il consolidamento e l'eccellenza;
- rafforzare l'esperienza extrascolastica dell'Orchestra Mikrokosmos ed ampliare l'offerta formativa, me-

- dante anche la richiesta di attivazione dell'indirizzo musicale;
- favorire il rapporto con il territorio, attraverso la conoscenza e l'uso delle risorse disponibili, per maturare la consapevolezza di appartenere alla comunità civile;
  - presentare con chiarezza a genitori ed alunni il "contratto formativo" (le progettazioni disciplinari ed educative, il patto educativo di corresponsabilità e il regolamento interno) e sollecitarne la condivisione;
  - a partire da quanto indicato nel regolamento interno, esplicitare agli alunni i comportamenti e gli atteggiamenti da valorizzare ed incoraggiare ai fini di una positiva e serena convivenza all'interno della classe, chiarendo altresì con fermezza quelli ritenuti inaccettabili;
  - informare le famiglie sull'andamento scolastico attraverso i colloqui individuali ed il registro elettronico (assenze giornaliere, ritardi, uscite anticipate, note, argomenti delle lezioni, compiti assegnati, valutazioni del proprio figlio, in tempo reale)
  - ridurre i fenomeni della variabilità tra le classi, favorendo il confronto e il dialogo professionale tra docenti e la definizione di strumenti comuni (formazione delle classi secondo il criterio principale "dell'omogeneità nell'eterogeneità", adozione dei medesimi libri di testo, progettazione, verifica, valutazione in funzione dei traguardi definiti)

La scuola secondaria di primo grado funziona dal lunedì al sabato dalle ore 8.05 alle ore 13.05 per un totale di 30 ore settimanali. L'attuale classe seconda a tempo prolungato, per un totale di 36 ore, ha la seguente scansione oraria: lunedì, martedì e giovedì dalle 8.05 alle 16.05 - mercoledì dalle 8.05 alle 13.05 - venerdì dalle 8.05 alle 15.05.

Sono previsti periodi di apertura della scuola in orario extracurricolare per la realizzazione di progetti di recupero e potenziamento.

L'edificio è dotato di:

- aule-classe
- biblioteca
- un laboratorio "creAttivo"
- un laboratorio di informatica
- un laboratorio di scienze
- due aule di musica
- tre aule di arte
- un'aula multimediale
- un laboratorio didattico
- un laboratorio di cucina
- un atelier
- un laboratorio polivalente
- una palestra
- pista sportiva polivalente
- aula magna
- Auditorium

Tutte le aule classe sono dotate di lavagna interattiva multimediale.

L'accesso ai laboratori e alle aule speciali è regolato da un orario interno, strutturato in modo da rendere possibile alle classi la fruizione dei mezzi e degli spazi.

### 1.3. RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	con collegamento ad internet	22
	disegno	9
	informatica	5
	multimediale	1
	musica	2

	scienze	4
	atelier creativo	1
Biblioteche	classica	7
Aule	magna	1
	proiezioni	1
	teatro	1
Strutture sportive	campi all'aperto	2
	palestre	4
Servizi: mensa, scuolabus, servizio trasporto disabili, doposcuola, prescuola.		
Attrezzature multimediali	pc	109
	lim nei laboratori	4
	lim nelle aule	65

### APPROFONDIMENTO

Nel numero di PC e tablet presenti nei laboratori, sono compresi anche: i PC portatili, e sono situati su carrello e disponibili per le varie classi; i chromebook, i mini pc e/ transformer situati su carrello e disponibili per le classi; i PC in dotazione all'aula insegnanti; i pc destinati agli angoli digitali; i PC dedicati ai DSA. La Biblioteca multimediale è in fase di realizzazione, non possiamo ancora definire il numero preciso delle dotazioni.

### 1.4. RISORSE PROFESSIONALI

Docenti **177**

Personale ATA **33**

Docenti Scuola per l'infanzia      posti 28

Docenti Scuola primaria            posti 92

Docenti di sostegno                posti 13

### Classi di concorso

**Posti**

AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	2
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	3
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	13
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	3
EH - SOST. MINORATI PSICOFISICI	9
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	8
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	5
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	2
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	2

### Organico ATA Posti

AA - ASSISTENTE AMMINISTRATIVO 8

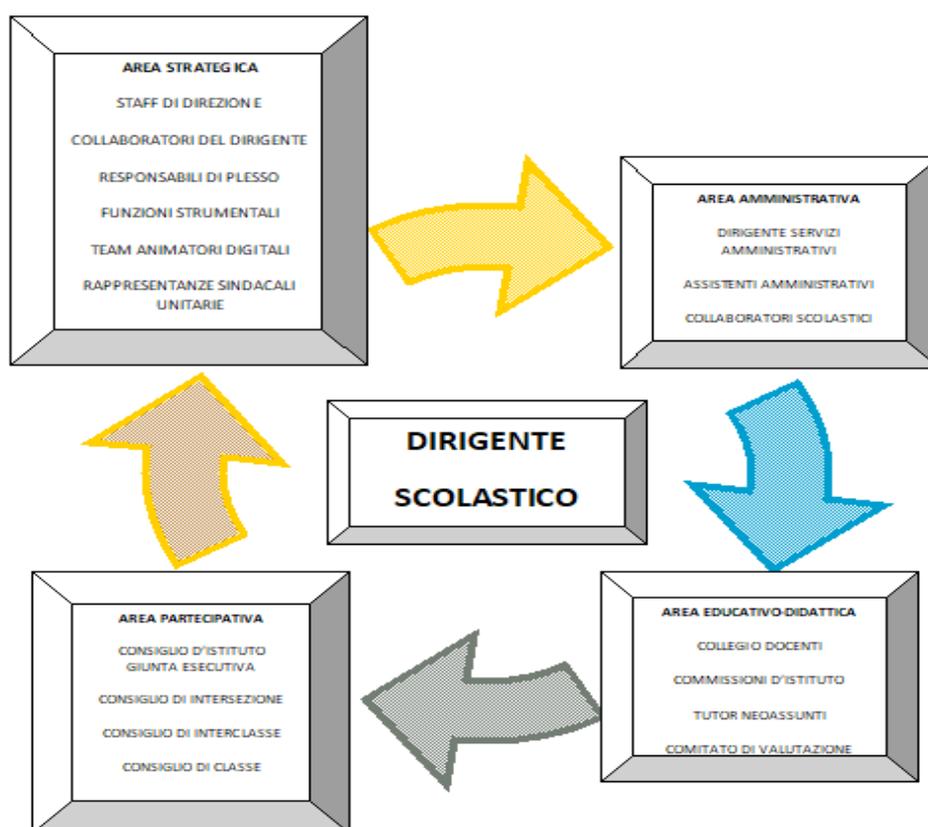
CS - COLLABORATORE SCOLASTICO 24

DM - DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI 1

## APPROFONDIMENTO

L'Istituto Comprensivo è un sistema complesso ed è perciò necessario che il modello organizzativo scolastico sia costruito in funzione del servizio offerto e che sappia rispondere alle continue sollecitazioni esterne. Per raggiungere questi obiettivi, il modello organizzativo è di tipo circolare, aperto e flessibile, ma anche regolato da modalità operative che assicurano l'efficacia delle attività effettuate. Il coordinamento delle risorse umane e l'interdipendenza, caratterizzano l'organigramma d'istituto che rappresenta una mappa delle competenze e delle responsabilità dei soggetti: tutte le figure coinvolte, dal Dirigente Scolastico ai docenti, operano in modo collaborativo per offrire un sistema scolastico di qualità; le modalità di lavoro si basano sulla collegialità e sulla cooperazione, nel riconoscimento dei differenti ruoli e dei livelli di responsabilità gestionale.

## ORGANIGRAMMA FUNZIONALE D'ISTITUTO



Gli incarichi di responsabilità e coordinamento vengono incentivati con il Fondo d'Istituto. Il Dirigente Scolastico si avvale attualmente di tre Collaboratori: uno a supporto organizzativo e didattico delle scuole dell'infanzia e primaria, esonerato dall'insegnamento per 15 ore settimanali; due Collaboratori con specifiche deleghe per la scuola secondaria di primo grado e i rapporti con il territorio, esonerati dall'insegnamento per 12 ore e 6 ore settimanali.

## MODALITA' INFORMATIVO/COMUNICATIVE INTERNE ED ESTERNE

La scuola è una comunità di dialogo e l'Istituto Comprensivo costruisce e governa ogni processo attraverso un'efficace comunicazione organizzativa. Si tratta di una componente strategica che supporta e indirizza le persone nelle relazioni quotidiane interne ed esterne ed è finalizzato ad identificare i propri stakeholder per attivare con essi momenti di dialogo, confronto, partecipazione e collaborazione.

L'Istituto, attraverso la facilità di accesso e di reperibilità, assicura la corretta e tempestiva circolazione delle informazioni e favorisce, nel rispetto dei singoli ruoli, relazioni costruttive con le famiglie comunicando con i genitori attraverso vari canali:

- le assemblee di classe/sezione in ogni grado scolastico, per l'elezione dei rappresentanti, per la condivisione delle scelte e dell'andamento educativo-didattico e per la presentazione di progetti e iniziative;
- incontri per consigli di intersezione (scuola dell'infanzia), interclasse (scuola primaria), classe (scuola secondaria);

Rientrano nelle modalità di relazione tra scuola e famiglie anche le comunicazioni trasmesse dall'Istituto attraverso le circolari diffuse in forma cartacea e/o tramite il sito internet. Sul sito è inoltre prevista la pubblicazione del calendario scolastico, delle iniziative, degli incontri, degli orari di ricevimento, della modulistica utile, dei protocolli di accoglienza e integrazione degli alunni stranieri e per l'inclusività.

Per la *scuola dell'infanzia* sono anche previsti:

- scambio quotidiano di informazioni all'entrata e all'uscita dei bambini;
- avvisi esposti nella bacheca di sezione nell'apposito spazio riservato ai genitori;
- due colloqui individuali, generalmente a novembre ed aprile.

Per la *scuola primaria*, inoltre:

- si comunica celermente con le famiglie, attraverso il diario o telefonicamente;
- sono previsti colloqui individuali periodici in orario pomeridiano ed eventuali colloqui straordinari su richiesta dei docenti o delle famiglie. A febbraio e a giugno, i colloqui individuali prevedono il resoconto alle famiglie sull'andamento dell'alunno attraverso la consegna del documento di valutazione.

Per la *scuola secondaria*, invece:

- vengono organizzati, in periodi stabiliti, colloqui settimanali in orario mattutino, due colloqui generali in orario pomeridiano, e vi è inoltre la disponibilità ad organizzare colloqui straordinari su richiesta dei docenti o delle famiglie;
- con il registro on-line, le famiglie possono ricevere, in tempo reale, le informazioni relative alle assenze, alle comunicazioni, alle note didattiche e disciplinari, all'assegnazione dei compiti, alla condivisione del materiale didattico, ai voti nella scuola secondaria.

Al fine di curare ulteriori momenti di integrazione, la scuola coinvolge le famiglie in particolari occasioni quali feste, laboratori ed esposizioni a conclusione di attività formative in cui gli alunni sono stati protagonisti.

Le comunicazioni per il personale interno all'Istituto avvengono prioritariamente online mediante account istituzionale; solo in parte ci si avvale di comunicazioni cartacee con foglio firme dei docenti. Nella scuola secondaria di primo grado la comunicazione online avviene attraverso il registro elettronico, che permette di raggiungere tutti i docenti della scuola in tempo reale.

## SEZIONE II: LE SCELTE STRATEGICHE

### 2.1. PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

#### 1<sup>a</sup> PRIORITA'

Variabilità dei risultati tra le classi.

#### TRAGUARDO

Diminuire la percentuale della varianza dei risultati fra le classi, attestandosi su valori inferiori o in linea con i dati di riferimento.

#### 2<sup>a</sup> PRIORITA'

Risultati nelle prove standardizzate.

#### TRAGUARDO

Migliorare i risultati delle prove Invalsi attestandosi su valori in linea con i dati di riferimento.

### ASPETTI GENERALI

#### PRIORITA' STRATEGICHE

Considerate le priorità previste dalla Legge 107, in particolare al comma 7, in coerenza con le linee educativo-didattiche poste in essere nei precedenti anni scolastici, tenendo conto delle criticità e delle priorità emerse dal Rapporto di Autovalutazione, nonché degli obiettivi di processo individuati e sulla base delle risultanze della consultazione con i diversi stakeholder, in particolare i rappresentanti dei genitori e dell'amministrazione comunale e delle varie istituzioni presenti sul territorio, con il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa, si individuano le seguenti priorità strategiche:

- Promozione del successo formativo di ciascun alunno, attraverso attività sistematiche ed organiche di accoglienza, continuità, inclusione, orientamento finalizzate a garantire il pieno diritto allo studio.
- Intensificazione dei percorsi formativi personalizzati, con l'intento di rendere la scuola sempre più inclusiva e capace di dare espressione alle potenzialità differenti degli alunni.
- Miglioramento delle procedure di valutazione nell'ambito dell'Istituto, sia in termini di condivisione di criteri che nella conoscenza e diffusione degli strumenti.
- Potenziamento dell'offerta formativa, anche attraverso metodologie diversificate e innovative, con particolare riferimento all'italiano, alla lingua inglese, alle competenze matematico-logiche e scientifiche, sulla base dell'analisi effettuata mediante il RAV (Rapporto di Autovalutazione) previsto dal Sistema Nazionale di Valutazione.
- Sviluppo delle competenze nella pratica e nella cultura musicali e nell'arte.
- Potenziamento delle competenze digitali degli studenti e delle metodologie laboratoriali, secondo quanto indicato dal Piano Nazionale Scuola Digitale.
- Sinergia con il territorio (Amministrazione comunale ed enti locali, società sportive, associazioni culturali e di volontariato, parrocchie, aziende ...) per l'educazione alla cittadinanza e alla legalità e per l'ampliamento dell'offerta formativa.
- Promozione di interventi di formazione con esperti esterni e incontri di autoformazione, attuando l'obbligo di formazione permanente del personale scolastico, in un'ottica di miglioramento della professionalità docente.
- Cura delle relazioni scuola/famiglia, docenti/dirigente, dirigente/famiglia, alunni/docenti, docenti/personale ATA, RSU/docenti e dirigente, figure di sistema/dirigente/docenti, ponendo particolare attenzione nell'accompagnamento dei docenti neoassunti.
- Miglioramento delle modalità informativo/comunicative sia all'interno che all'esterno dell'Istituto.
- Conoscenza e diffusione del piano di sicurezza interno all'Istituto.

Gli indirizzi generali dell'Istituto Comprensivo e quelli specifici di ogni grado di scuola sono finalizzati alla promozione del successo formativo di ciascun alunno, sia attraverso l'accoglienza, l'inclusione, l'orientamento di tutti sia mediante la ridefinizione dei percorsi disciplinari verso una maggiore unitarietà e continuità tra le conoscenze, le abilità e le competenze previste per ogni periodo.

***Si precisa che il raggiungimento delle priorità strategiche e la realizzazione del complessivo Piano Triennale dell'Offerta Formativa risultano condizionati anche dalla concreta destinazione a questa istituzione scolastica, da parte delle autorità competenti, delle risorse umane e strumentali individuate e che saranno richieste.***

In particolare, ci si riferisce all'assegnazione dei seguenti POSTI DI POTENZIAMENTO: N. 1 posto Infanzia, N. 4 posti Primaria, N. 4 posti Secondaria primo grado: A22-ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO, A30-MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO, A25-LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE), A28-MATEMATICA E SCIENZE o A60 -TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO.

## **2.2. OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)**

### Aspetti Generali

Sulla base delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV per rispondere alle reali esigenze dell'utenza, il seguente Piano dell'Offerta Formativa Triennale si fonda sulla mission dell'Istituto:

***“Dare a tutti l'indispensabile e a ciascuno secondo le potenzialità e gli interessi”***,

perseguendo l'apprendimento e il successo formativo

- attraverso efficaci occasioni ed attività di potenziamento per sostenere il recupero, il consolidamento e l'eccellenza;
- mediante percorsi specifici, anche personalizzati, per consolidare e potenziare le competenze linguistiche (Italiano e Inglese) e le competenze logico-matematiche e scientifiche;
- con lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, secondo quanto indicato dal Piano Nazionale Scuola Digitale;
- potenziando le competenze nella pratica musicale e rafforzando l'esperienza extrascolastica della Mikrokosmos orchestra;
- con interventi tempestivi a favore degli alunni in condizioni di disagio e/o difficoltà;
- migliorando gli esiti nelle prove standardizzate e riducendo i fenomeni della variabilità tra le classi;
- attraverso strumenti a supporto dell'orientamento personale in vista delle scelte presenti e future;
- modificando l'impianto metodologico in modo da contribuire allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea e realizzando per tutte le discipline una didattica il più possibile laboratoriale;
- mediante ambienti di apprendimento coinvolgenti, avvalendosi di scelte didattiche efficaci;
- incrementando quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche e degli ambienti di apprendimento;
- educando alla cittadinanza e alla legalità, con attenzione alla prevenzione e al contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, in sinergia con le famiglie e il territorio (Amministrazione comunale ed enti locali, società sportive, associazioni culturali e di volontariato, parrocchie, aziende ...).

### Obiettivi Formativi del comma 7 della Legge 107/15

1. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.
2. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.
3. Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.
4. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.
5. Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
6. Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.

7. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.
8. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.
9. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.
10. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.

### 2.3. PIANO DI MIGLIORAMENTO 2019/22

#### AREA: RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

<b>1<sup>a</sup> PRIORITA'</b> Variabilità dei risultati tra le classi.	<b>TRAGUARDO</b> Diminuire la percentuale della varianza dei risultati fra le classi, attestandosi su valori inferiori o in linea con i dati di riferimento.
<b>2<sup>a</sup> PRIORITA'</b> Risultati nelle prove standardizzate.	<b>TRAGUARDO</b> Migliorare i risultati delle prove Invalsi attestandosi su valori in linea con i dati di riferimento.

#### 1. VARIABILITÀ DEI RISULTATI TRA LE CLASSI.

##### Descrizione del percorso

Il percorso si pone in un'ottica di continuità e di sviluppo delle azioni di miglioramento precedentemente avviate. È collegato alle priorità individuate nel RAV, con particolare riferimento alla variabilità dei risultati riscontrata tra le classi di scuola primaria, ma persegue anche l'intento di strutturare in modo sistematico i processi di valutazione e di riflessione sugli esiti degli apprendimenti.

Si struttura attraverso tre direzioni:

- Opportunità formative rivolte ai docenti per acquisire/consolidare le conoscenze in merito alla progettazione-costruzione-valutazione di prove strutturate di apprendimento, alla didattica per competenze e agli strumenti per la valutazione autentica.
- Calendarizzazione di incontri – 5 per anno scolastico – per classi parallele (scuola primaria) e per dipartimenti disciplinari (scuola secondaria di primo grado) utili alla elaborazione di prove strutturate di apprendimento. Le prove andranno ad arricchire la banca dati già presente nell'archivio digitale di Istituto alla quale i docenti attingono. All'interno degli incontri sarà previsto uno spazio per la riflessione sugli esiti delle prove, necessario in ordine agli scopi valutativi, al riscontro sulle caratteristiche di validità dello strumento e alla eventuale rimodulazione dei processi di insegnamento apprendimento.
- Diffusione nelle prassi didattiche di progetti/laboratori finalizzati allo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali da rilevare mediante gli strumenti della valutazione autentica. I progetti/laboratori, documentati nelle fasi essenziali, saranno annualmente pubblicati e condivisi tra i docenti nell'archivio digitale di Istituto.

##### Obiettivi di processo collegati al percorso

##### [CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE]

- Ampliare l'utilizzo di prove strutturate comuni in relazione agli ambiti disciplinari e agli ordini di scuola.
- Programmare in modo sistematico incontri per la riflessione sugli esiti delle prove strutturate somministrate agli alunni.

- Diffondere nelle pratiche di insegnamento la didattica per competenze e gli strumenti per la valutazione autentica.

#### **Attività previste nel percorso:**

##### ***COSTRUZIONE DI PROVE DI VERIFICA STRUTTURATE E ANALISI DEI RISULTATI***

**Tempistica prevista per la conclusione dell'attività:** giugno 2022

**Responsabili:**

Docenti dell'Istituto suddivisi per classi parallele (scuola primaria) o dipartimenti disciplinari (scuola secondaria di primo grado).

Funzioni strumentali per la Valutazione e l'Autovalutazione di Istituto.

**Destinatari:** Studenti

**Soggetti Interni/Esterni coinvolti:** Docenti - Enti di formazione

**Risultati Attesi:**

- Acquisizione/sviluppo delle conoscenze e degli strumenti in merito alla progettazione, costruzione e analisi dei risultati di prove strutturate di apprendimento.
- Condivisione dei criteri di valutazione delle prove.
- Verifica della validità delle prove nell'individuare i diversi livelli di apprendimento.
- Confronto sui risultati ottenuti dagli studenti ed eventuale riprogettazione dei percorsi di apprendimento.
- Ampliamento dell'archivio digitale delle prove strutturate di Istituto.

##### ***DIFFUSIONE DELLA DIDATTICA PER COMPETENZE***

**Tempistica prevista per la conclusione dell'attività:** giugno 2022

**Responsabili:**

Docenti dell'Istituto

Funzioni strumentali per la Valutazione e l'Autovalutazione di Istituto.

**Destinatari:** Studenti

**Soggetti Interni/Esterni coinvolti:** Docenti - Enti di formazione

**Risultati Attesi:**

- Arricchimento della professionalità dei docenti e diffusione delle pratiche didattiche per lo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali.
- Elaborazione di progetti e/o laboratori (almeno uno all'anno) curricolari o extracurricolari.
- Miglioramento delle competenze disciplinari e trasversali degli studenti.
- Maggiore omogeneità di prestazione degli studenti nelle prove valutative comuni, intesa come risultato medio di classe.
- Documentazione delle attività realizzate sul sito della scuola o nell'archivio digitale di Istituto.

##### ***ELABORAZIONE DI STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE AUTENTICA***

**Tempistica prevista per la conclusione dell'attività:** giugno 2022

**Responsabili:** Docenti dell'Istituto

**Destinatari:** Studenti

**Soggetti Interni/Esterni coinvolti:** Docenti

**Risultati Attesi:**

- Costruzione ed utilizzo di strumenti per la valutazione autentica (rubric, performance list, diario di bordo) in riferimento ai progetti/laboratori realizzati.
- Raccolta e condivisione degli strumenti di valutazione utilizzati attraverso l'inserimento nell'archivio digitale di Istituto.

## **2. RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE**

### **Descrizione del percorso**

Negli ultimi due anni della Rilevazione Nazionale degli apprendimenti si è riscontrata una flessione dei risultati delle prove in relazione ad alcune discipline o ad alcune classi, a fronte di un andamento generale, nel tempo, sempre positivo rispetto ai dati di riferimento. Questo ha determinato la scelta di intervenire, attraverso specifiche azioni di miglioramento, a supporto dei processi di insegnamento-apprendimento in relazione a italiano e matematica.

Il percorso previsto, che si integra con quello relativo alla variabilità dei risultati e ne condivide gli aspetti di diffusione dell'innovazione metodologica nelle pratiche di insegnamento, prevede le seguenti fasi:

- Attivazione di percorsi di recupero a classi aperte e/o per gruppo classe durante le eventuali ore di compresenza (scuola primaria).
- Attivazione di percorsi di recupero in orario curricolare ed extracurricolare, con eventuali ore aggiuntive di insegnamento e/o la compresenza di docenti di sostegno (scuola secondaria di primo grado).
- Sperimentazione di progetti di innovazione didattica e metodologica anche attraverso l'uso delle tecnologie. A questo scopo saranno pianificati interventi a sostegno dei docenti e delle attività condotte con gli alunni da parte dell'Animatore Digitale e del Team Innovazione.

I percorsi di recupero e i progetti di innovazione didattica saranno documentati in riferimento agli aspetti progettuali, agli stadi di realizzazione e alla verifica degli obiettivi prefissati.

#### **Obiettivi di processo collegati al percorso**

##### **[CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE]**

- Attivare specifici percorsi curricolari ed extra-curricolari per il recupero e il consolidamento delle competenze in Italiano e Matematica rivolti agli alunni più in difficoltà.

##### **[AMBIENTE DI APPRENDIMENTO]**

Promuovere progetti di innovazione metodologica e disciplinare anche attraverso l'uso delle tecnologie.

#### **Attività previste nel percorso:**

##### ***PERCORSI DI RECUPERO DEGLI APPRENDIMENTI\_ ITALIANO E MATEMATICA\_ SCUOLA PRIMARIA***

**Tempistica prevista per la conclusione dell'attività:** giugno 2022

**Responsabili:** Docenti di scuola primaria

**Destinatari:** Studenti

**Soggetti Interni/Esterni coinvolti:** Docenti

##### **Risultati Attesi:**

- Miglioramento degli apprendimenti degli studenti con difficoltà significative in Italiano e Matematica.
- Miglioramento degli esiti della valutazione scolastica e delle prove standardizzate della Rilevazione nazionale.

##### ***PERCORSI DI RECUPERO DEGLI APPRENDIMENTI ITALIANO E MATEMATICA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO***

**Tempistica prevista per la conclusione dell'attività:** giugno 2022

**Responsabili:** Docenti di scuola secondaria

**Destinatari:** Studenti

**Soggetti Interni/Esterni coinvolti:** Docenti

##### **Risultati Attesi:**

- Miglioramento degli apprendimenti degli studenti con difficoltà significative in Italiano e Matematica.
- Miglioramento degli esiti della valutazione scolastica e delle prove standardizzate della Rilevazione nazionale.

##### ***PROGETTI DI INNOVAZIONE DIDATTICA E METODOLOGICA ANCHE ATTRAVERSO L'USO DELLE TECNOLOGIE***

**Tempistica prevista per la conclusione dell'attività:** giugno 2022

##### **Responsabili:**

Docenti dell'Istituto.

Funzioni strumentali per la Valutazione e l'Autovalutazione di Istituto.

Animatore Digitale.

Docenti del Team Innovazione.

**Destinatari:** Studenti

**Soggetti Interni/Esterni coinvolti:** Docenti

##### **Risultati Attesi:**

- Arricchimento delle competenze professionali dei docenti e diffusione della sperimentazione metodologica innovativa.

- Elaborazione di progetti e/o laboratori di innovazione didattica e disciplinare con il supporto delle tecnologie (almeno uno all'anno per le classi 4<sup>a</sup>-5<sup>a</sup> di scuola primaria).
- Documentazione delle attività realizzate e pubblicazione sul sito della scuola o nell'archivio digitale di Istituto.

#### **1.4. PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE**

##### **Descrizione sintetica delle azioni innovative che si intendono realizzare**

###### **▪ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

I docenti sono da alcuni anni impegnati nella costruzione di percorsi di apprendimento centrati sulla didattica per competenze. L'obiettivo dell'azione si fonda sull'esigenza di ampliare e stabilizzare nelle pratiche didattiche questi percorsi, connotati da un alto profilo di significatività cognitiva, relazionale ed inclusiva. Le risorse alle quali attingono sono di natura curricolare ed extracurricolare; si avvalgono delle potenzialità educative del territorio ricercando una sinergia operativa con esso. Sia che si tratti di un progetto (ad esempio con la metodologia del Project Based Learning), di un compito autentico, di un laboratorio o di una attività (ad esempio condotta tramite il metodo EAS – Episodi di Apprendimento Situato), è prevista una fase finale di documentazione che raccoglie gli aspetti essenziali della progettazione, della realizzazione e delle modalità di osservazione/valutazione.

###### **▪ PRATICHE DI VALUTAZIONE**

L'azione si pone in collegamento con quella precedente e risponde allo scopo di rendere l'ambito della valutazione sempre più condiviso rispetto ai criteri, specifico, differenziato e aperto all'innovazione nella scelta degli strumenti e delle modalità. In questa prospettiva i docenti, individualmente e in team, elaborano e utilizzano griglie di osservazione, rubriche valutative, liste di performance e prove strutturate di verifica degli apprendimenti.

Parallelamente, ma in modo sinergicamente integrato, si struttura l'ambito della rilevazione esterna attraverso un'attenta analisi dei risultati delle prove standardizzate, sia a livello di nucleo di autovalutazione sia a livello di Collegio dei docenti. La riflessione riguarda anche la struttura, le caratteristiche e i quadri culturali di riferimento delle prove, la tipologia e il livello di difficoltà dei quesiti, l'andamento delle rilevazioni nel tempo (per classi e per materia). La prospettiva assunta è quella di considerare le prove come un'occasione di ripensamento delle pratiche didattiche mediante l'individuazione degli elementi di criticità dei percorsi di apprendimento, degli ostacoli incontrati dagli studenti e delle possibili strategie di insegnamento utili al superamento di tali ostacoli. Alcuni quesiti, per la loro rilevanza in ordine alla capacità di risolvere problemi in contesti reali, per le richieste argomentative o di inferenza, possono, inoltre, diventare oggetto e strumento delle attività condotte con la classe.

###### **▪ SPAZI E INFRASTRUTTURE**

L'azione si caratterizza principalmente attraverso progetti/percorsi che sono da implementare o sviluppare rispetto a quanto già avviato. Si possono individuare due direzioni principali:

- La predisposizione di ambienti per la didattica digitale integrata (Progetto "La mia scuola CreAttiva", Atelier creativo " Fabulous Lab", Biblioteche scolastiche innovative, Ambienti on line - Google Suite).
- Il supporto delle tecnologie all'innovazione delle prassi didattiche (progetti con metodologie PBL, CLE, didattica EAS, Robotica e pensiero computazionale...).

Obiettivi, fasi, organizzazione e tempi, unitamente alle iniziative di formazione previste, sono dettagliati nel Piano dell'Animatore digitale.

## SEZIONE III. L'OFFERTA FORMATIVA

### 3.1. TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

**Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:**

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo insieme ad altri.

### 3.2. INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

**TABELLA DI RIFERIMENTO PER LA QUANTIFICAZIONE ORARIA SETTIMANALE DELLE DISCIPLINE**

<sup>1</sup>

Classe prima

TOTALE ORE SETTIMANALI	27 ore	33 ore (T.P.)
Italiano	9 o 9,30 ore	11,30 o 12 ore <sup>^</sup>
Inglese	1 ora	1 ora
Storia – Geografia – Cittadinanza e Costituzione	2,30 o 3 ore	2,30 o 3 ore
Matematica	7 o 7,30 ore	9 o 9,30 ore <sup>^</sup>
Tecnologia e Informatica	1 ora	1 ora
Scienze naturali e sperimentali	1,30 ore	1,30 ore
Musica / Arte ed immagine	1 ora	1,30 ore
Scienze motorie e sportive	1,30 o 2 ore	2 ore
Religione Cattolica (in possesso dell'Idoneità all'insegnamento)	2 ore	2 ore

<sup>^</sup> Esercitazioni scritte, sostitutive dei compiti a casa. I compiti scritti vanno assegnati al venerdì per lunedì.

Classe seconda

TOTALE ORE SETTIMANALI	27 ore	33 ore (T.P.)
Italiano	8 o 8,30 ore	10,30 o 11 ore <sup>^</sup>
Inglese	2 ore	2 ore
Storia – Geografia – Cittadinanza e Costituzione	2,30 o 3 ore	2,30 o 3 ore

Matematica	7 o 7,30 ore	9 o 9,30 ore <sup>^</sup>
Tecnologia e Informatica	1 ora	1 ora
Scienze naturali e sperimentali	1,30 ore	1,30 ore
Musica / Arte ed immagine	1 ora	1,30 ore
Scienze motorie e sportive	1,30 o 2 ore	2 ore
Religione Cattolica (in possesso dell'Idoneità all'insegnamento)	2 ore	2 ore

<sup>^</sup> Esercitazioni scritte, sostitutive dei compiti a casa. I compiti scritti vanno assegnati al venerdì per lunedì.

Classe terza – quarta - quinta

<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>	<b>27 ore</b>	<b>33 ore (T.P.)</b>
Italiano	7/7,30 ore	9 o 9,30 ore <sup>^</sup>
Inglese	3 ore	3 ore
Storia – Geografia – Cittadinanza e Costituzione	3,30/4 ore	3,30 o 4 ore
Matematica	6/6,30 ore	8 o 8,30 ore <sup>^</sup>
Tecnologia e Informatica	1 ora	1 ora
Scienze naturali e sperimentali	1,30 ore	1,30 ore
Musica / Arte ed immagine	1 ora	2 ore
Scienze motorie e sportive	1,30/2	2 ore
Religione Cattolica (in possesso dell'Idoneità all'insegnamento)	2 ore	2 ore

<sup>^</sup> Esercitazioni scritte, sostitutive dei compiti a casa. I compiti scritti vanno assegnati al venerdì per il lunedì.

### **SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO**

<b>QUADRO ORARIO - TEMPO ORDINARIO</b>	<b>SETTIMANALE</b>	<b>ANNUALE</b>
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica e Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda lingua comunitaria	2	66
Arte e immagine	2	66
Scienze motoria e sportive	2	66
Musica	2	66
Religione cattolica	1	33
Approfondimento di discipline a scelta delle scuole	1	33
<b>QUADRO ORARIO - TEMPO PROLUNGATO</b>	<b>SETTIMANALE</b>	<b>ANNUALE</b>
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica e Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda lingua comunitaria	2	66
Arte e immagine	2	66
Scienze motoria e sportive	2	66
Musica	2	66
Religione cattolica	1	33
Approfondimento di discipline a scelta delle scuole	1/2	33/66

### 3.3. CURRICOLO DI ISTITUTO

Il curricolo d'Istituto è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'Istituto. Esso diviene, perciò, lo strumento principale di progettazione con cui le scuole possono rispondere alla domanda educativa degli alunni e delle loro famiglie.

L'Istituto Comprensivo ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando per i diversi anni di corso gli obiettivi di apprendimento e le competenze disciplinari che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la programmazione delle attività didattiche. Il curricolo considera le caratteristiche del territorio e i bisogni formativi della specifica utenza. Per la realizzazione delle attività di ampliamento dell'offerta formativa (progetti e percorsi di potenziamento e sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali) ci si avvale anche delle risorse presenti sul territorio.

A partire dal curricolo di Istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative e gli strumenti di valutazione più idonei a promuovere il successo formativo degli alunni, anche attraverso incontri periodici di progettazione per classi parallele (scuola primaria) e incontri di progettazione per dipartimenti disciplinari (scuola secondaria).

Sono previsti, inoltre, incontri specifici per gli insegnanti di sostegno, dove si condividono problematiche, aspetti procedurali e di documentazione, tempi e modalità di relazione con gli Enti di riferimento del territorio.

Sul piano didattico l'Istituto persegue scopi di individualizzazione e personalizzazione dei percorsi formativi, attraverso una progettazione che si articola in unità di apprendimento e progetti, che si avvale anche di scelte metodologiche diversificate e innovative, che promuove la costruzione di conoscenze e competenze disciplinari e trasversali in un'ottica di integrazione e unitarietà del sapere. Risponde ai bisogni degli studenti più in difficoltà, anche attraverso la pianificazione di specifici interventi di recupero e consolidamento degli apprendimenti, in orario curricolare e/o extracurricolare.

La collegialità e la collaborazione sono aspetti che si valorizzano e si ritengono caratterizzanti sia della professionalità del docente sia dell'esperienza scolastica degli alunni, dove il lavoro di gruppo diventa laboratorio per imparare e "imparare ad imparare", in un contesto relazionale significativo e di apprendimento situato. Alcuni momenti importanti di condivisione e di corresponsabilità sono rappresentati dalla scelta il più possibile concordata dei libri di testo, dalla quantificazione di un monte ore per le discipline (sc. Primaria) e dalla definizione di criteri per la formazione delle classi prime.

Sulla base delle Indicazioni nazionali e in riferimento ai Traguardi per lo sviluppo delle competenze, sono stati definiti, per ogni disciplina/campo di esperienza e per ogni anno del percorso scolastico, gli obiettivi di apprendimento che individuano gli ambiti del sapere, le conoscenze, e le abilità in un'ottica di continuità e di sinergia tra i diversi ordini di scuola.

[\(v. Obiettivi di apprendimento per le Scuole dell'Infanzia dell'Istituto, Obiettivi di apprendimento per le Scuole Primarie dell'Istituto, Obiettivi di apprendimento per la Scuola Secondaria di primo grado dell'Istituto nella sezione CURRICOLI sul sito web dell'Istituto\)](#)

### 3.4. INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

#### EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA

La scuola, attraverso i REGOLAMENTI DI ISTITUTO previsti per i vari ordini di scuola e IL PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ riferito alla scuola secondaria di primo grado ([v. sezione REGOLAMENTI sul sito web dell'Istituto](#)) promuove la condivisione di regole di comportamento. Nella programmazione educativa, i docenti dei team e dei consigli di classe condividono alcuni obiettivi educativi e regole fondamentali da promuovere attraverso percorsi formativi trasversali alle discipline curricolari. Nelle singole classi/sezioni si assegnano incarichi e ruoli di valenza sociale agli alunni, sollecitando il rispetto e la cura di persone, ambienti e materiali.

L'Istituto, in collaborazione con le famiglie, l'Amministrazione Comunale, la Polizia Municipale, l'Arma dei Carabinieri, la Polizia Postale e delle Telecomunicazioni unitamente all'insegnante referente, pone molta attenzione alle situazioni che potrebbero generare eventuali episodi di bullismo e cyberbullismo.

In particolare, la scuola secondaria, rispetto a comportamenti problematici, si impegna ad aiutare gli alunni a riflettere sulle conseguenze delle proprie azioni e a rafforzare positivamente l'agire rispettoso delle regole. Qualora non venga rispettato quanto indicato dal regolamento, si applicano le sanzioni previste dallo stesso. In tal caso si informano i genitori, cercando un dialogo e sostenendo l'importanza della condivisione di intenti educativi.

L'Istituto si adopera affinché l'applicazione dei vari regolamenti risulti sempre più agevole nella pratica quotidiana. Per stimolare lo sviluppo delle competenze di cittadinanza negli studenti, inoltre, si realizzano progetti d'Istituto in collaborazione con agenzie del territorio ed esperti esterni.

Per le *scuole dell'infanzia*, si prevedono attività/iniziativa:

- con società sportive del territorio per l'educazione al rispetto delle regole nel gioco e nella pratica motoria;
- con centri di riciclaggio creativo per affrontare temi legati al rispetto dell'ambiente.
- Per le *scuole primarie*, saranno organizzati incontri/iniziativa annuali:
- con l'amministrazione comunale con intervista al Sindaco e visita alla sala del Consiglio Comunale e per iniziative riguardanti tematiche come l'educazione alla convivenza civile e la prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
- con la Polizia Municipale sull'educazione stradale;
- per la commemorazione della Giornata della Memoria e del 25 Aprile (classi quinte);
- con le GGEV, il Centro Babilonia e il CEAS per l'educazione ambientale;
- con le società sportive del territorio per l'avviamento alle varie discipline sportive e l'educazione al rispetto delle regole nel gioco;
- con le associazioni di volontariato per la sensibilizzazione alla solidarietà e il sostegno alle situazioni di disagio.

Per la *scuola secondaria di primo grado*, i percorsi formativi prevedono per le *classi prime*:

- progetto sulla differenziazione e sul riciclo dei rifiuti;
- partecipazione all'iniziativa "Puliamo il mondo" organizzata da Legambiente;
- iniziative per la commemorazione della Giornata della Memoria e del 25 Aprile;
- uscita al castello di Casalgrande, per avvicinare gli alunni alla conoscenza e al rispetto del patrimonio paesaggistico e storico locale;
- realizzazione di una specifiche attività relative alla prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, come, ad esempio, il "Percorso per l'uso consapevole dei media e la prevenzione del cyberbullismo" (promosso da Seres e Università di Bologna).
- per le *classi seconde*:
- iniziative per la commemorazione della Giornata della Memoria e del 25 Aprile;
- incontro con la Polizia delle Telecomunicazioni al fine di far conoscere e cercare di prevenire i pericoli ai quali i ragazzi si possono esporre navigando sul web e frequentando i social network;
- realizzazione del "Percorso per l'uso consapevole dei media e la prevenzione del cyberbullismo" (promossa da Seres e Università di Bologna);
- visita a Villa Spalletti per avvicinare gli alunni alla conoscenza e al rispetto del patrimonio paesaggistico e storico locale;
- partecipazione alle attività laboratoriali "Le vie del fumo" presso i luoghi di prevenzione di RE;
- con le associazioni di volontariato per la sensibilizzazione alla solidarietà e il sostegno alle situazioni di disagio.
- per le *classi terze*:
- incontro con gli amministratori locali per sollecitare gli alunni a riflettere sui valori della Costituzione;
- iniziative per la commemorazione della Giornata della Memoria e del 25 Aprile;
- concorso per la promozione delle pari opportunità e contrasto alla violenza di genere;
- attività in collaborazione con istituti bancari del territorio per avviare gli studenti alla conoscenza ed utilizzo di alcune semplici nozioni di economia ("Pillole di economia");

- sensibilizzazione alla solidarietà e sostegno alle situazioni di disagio con le associazioni di volontariato.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese:**

Sviluppare competenze di cittadinanza attiva e democratica ispirati ai valori della responsabilità e della legalità, della partecipazione, della solidarietà, della consapevolezza dei diritti e dei doveri.

Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto del territorio, alla cura dei beni comuni, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali. Valorizzare scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

#### **Destinatari:**

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

#### **Risorse professionali**

Altro

### **ACCOGLIENZA E CONTINUITA' EDUCATIVA E DIDATTICA**

Nella classe e nella scuola è necessario individuare e realizzare le condizioni comunicative ottimali per far sentire ogni alunno parte attiva e integrante di un gruppo. Accogliere significa accettare l'altro considerandolo nella sua interezza, per questo quotidianamente si cerca di promuovere l'accoglienza dei ragazzi e delle famiglie attraverso atteggiamenti di disponibilità, ascolto e comprensione da parte degli insegnanti e dei vari operatori scolastici.

La continuità, come si legge nella C.M. n. 339/1992, non è *"...né uniformità, né mancanza di cambiamento; essa consiste piuttosto nel considerare il percorso formativo secondo una logica di sviluppo coerente, che valorizzi le competenze già acquisite dall'alunno e riconosca la specificità e la pari dignità educativa di ciascuna scuola"*.

A tal fine la scuola mette in atto una serie di azioni e strategie organizzative ([vedi Protocolli di Continuità nella sezione CONTINUITA' del sito web dell'Istituto](#)) prevedendo forme di coordinamento per favorire la continuità nel rispetto delle differenze proprie di ciascun ordine di scuola realizzando i seguenti percorsi di:

- **CONTINUITA' VERTICALE**

*Asilo Nido –Scuola dell'Infanzia*

#### **OBIETTIVI**

- Condividere le esperienze condotte dai bambini dell'ultimo anno del Nido e trovare elementi da proseguire all'interno delle scuole dell'infanzia;
- Acquisire elementi di conoscenza relativi ai bambini che frequenteranno la scuola dell'infanzia.

#### **PROCEDURE E TEMPI D'ATTUAZIONE:**

- Adozione di un testo di narrativa da proporre all'ultimo anno del Nido e i primi giorni di accoglienza alla scuola dell'infanzia;
- Colloqui nel mese di giugno tra le insegnanti dell'ultimo anno del Nido con le future insegnanti delle sezioni dei tre anni.

*Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria*

#### **OBIETTIVI:**

- Migliorare la collaborazione tra i docenti per quanto riguarda la condivisione di obiettivi educativi trasversali;
- Incrementare e/o aggiornare la cultura della documentazione e della rendicontazione (protocolli operativi condivisi, schede di passaggio...);
- Mantenere una rete di interdipendenza con le altre realtà scolastiche del territorio per concretizzare un progetto integrato ed evolutivo;
- Prevedere momenti che vedano coinvolti gli alunni, attraverso la partecipazione ad attività di laboratorio, nella conoscenza degli spazi e dei docenti dell'ordine scolastico successivo;

- Costruire o aggiornare e somministrare prove strutturate per verificare le competenze in uscita/ingresso, monitorare i risultati ed utilizzarli come momento di riflessione comune;
- Individuare, nell'ottica dell'inclusione e della continuità, linee comuni per affrontare difficoltà di apprendimento e di comportamento (v. Protocollo di continuità per gli alunni diversamente abili nella sezione PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITÀ' sul sito web dell'Istituto);
- Organizzare colloqui tra insegnanti dei diversi ordini di scuola per fornire un profilo completo dell'alunno in ingresso;
- Programmare specifiche iniziative al fine di permettere ai genitori di conoscere l'organizzazione e il funzionamento delle varie scuole.

#### PROCEDURE E TEMPI D'ATTUAZIONE:

- La commissione continuità infanzia - primaria si riunisce due volte: la prima nel mese di dicembre, la seconda a marzo;
- Scelta di un testo utilizzato come storia di passaggio, letto dalle insegnanti della scuola dell'infanzia e ripreso nelle prime settimane della scuola primaria;
- I bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia: a febbraio incontrano gli alunni delle classi prime della scuola primaria; a maggio partecipano ai laboratori organizzati dalle classi quarte;
- Le competenze vengono verificate attraverso prove di rilevamento delle abilità in ambito fonologico-percettivo, grafo-motorio e logico-matematico;
- Le insegnanti della scuola dell'infanzia possono compilare, nel caso notino difficoltà, la «CHECK LIST per l'individuazione dei segnali predittivi di difficoltà» rilasciata dalla Neuropsichiatria Infantile del distretto di Scandiano, documento che andrà ad integrare il fascicolo personale dell'alunno;
- Nel mese di giugno le insegnanti dell'infanzia incontrano le colleghe della primaria;
- Tra novembre e gennaio viene organizzato un open-day presso le scuole primarie. Durante l'incontro serale il Dirigente scolastico, la funzione strumentale per la continuità e le responsabili dei plessi illustrano i regolamenti, l'organizzazione della giornata e mostrano gli spazi delle strutture.

#### *Scuola Primaria – Scuola secondaria di primo grado*

##### OBIETTIVI

- Favorire il passaggio d'informazioni tra gli insegnanti di scuola primaria e secondaria di primo grado al fine della formazione delle classi prime;
- Verificare le competenze e strutturare così percorsi formativi adeguati;
- Organizzare attività comuni da svolgere durante l'anno scolastico per offrire agli alunni di quinta la possibilità di scoprire e conoscere la scuola secondaria di primo grado.

#### PROCEDURE E TEMPI D'ATTUAZIONE

- Strutturare e condividere prove di italiano e matematica in uscita dalla scuola primaria e in ingresso alla scuola secondaria;
- In gennaio viene organizzato un open-day presso la scuola secondaria. Durante la giornata i futuri alunni, accompagnati dai genitori, partecipano ad alcuni laboratori tematici;
- Colloqui di passaggio tra gli insegnanti delle classi quinte e docenti della secondaria nel mese di giugno.

#### ● **CONTINUITÀ ORIZZONTALE**

##### *Scuola, famiglia e territorio*

La famiglia entra nella scuola quale rappresentante degli alunni condividendo responsabilità e impegni nel rispetto reciproco di competenze e ruoli.

E' compito dell'istituzione scolastica:

- formulare le proposte educative e didattiche e valutarne l'efficacia;
- fornire in merito ad esse informazioni chiare e leggibili;
- rendere conto periodicamente degli apprendimenti dei singoli alunni e del loro progredire in ambito disciplinare e sociale;
- individuare le iniziative tese al sostegno e al recupero dei soggetti in situazione di handicap, svantaggio, disagio, difficoltà.

Ai colloqui individuali si attribuiscono le seguenti funzioni:

- raccolta delle informazioni necessarie all'elaborazione dell'immagine relazionale dell'alunno al di fuori del contesto scolastico;
- comunicazione efficace, in un clima collaborativo, sulla situazione socio-affettiva e il livello degli apprendimenti raggiunti dall'alunno;
- costruzione, con le famiglie, di possibili itinerari per il superamento delle difficoltà.

Per favorire e realizzare la continuità educativa fra scuola e famiglia, in ogni grado di scuola sono programmate assemblee e colloqui con tutti i genitori in giorni e orari concordati preventivamente. Gli insegnanti sono disponibili a ulteriori incontri individuali durante l'anno scolastico qualora se ne presenti la necessità.

**Obiettivi formativi e competenze attese:**

Implementare i processi di integrazione verticale del curricolo tra i diversi livelli di scuola dell'Istituto, raccordare le programmazioni curriculari e armonizzare le metodologie didattiche e di valutazione.

Favorire l'accoglienza delle alunne e degli alunni e la partecipazione delle famiglie.

**Destinatari:**

Gruppi classe

Gruppo classe verticali

Altro

**Risorse Professionali:**

Interne

**VALORIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'ITALIANO E ALLA LINGUA INGLESE**

*Le Indicazioni Nazionali attribuiscono un ruolo centrale alle competenze linguistiche nel curricolo: fra queste, in particolare, la comprensione dei testi e le abilità di studio. Sono entrambe capacità complesse, cui concorrono aspetti linguistici e processi cognitivi, strategici e motivazionali. Questa attenzione al linguaggio vuole sottolineare le ricadute trasversali, cioè in tutti gli ambiti disciplinari, della comprensione e decodifica del testo, quale fulcro di ogni apprendimento efficace.*

**A tal fine in ITALIANO:**

Per la scuola dell'infanzia, si intende valorizzare il patrimonio linguistico-culturale posseduto dal bambino, tenendo conto che la lingua madre può essere una lingua straniera, favorire tutte le funzioni del linguaggio (espressivo-comunicativa, interpersonale, referenziale, narrativa, argomentativa, metalinguistica), promuovere percorsi di alfabetizzazione, attraverso progetti specifici.

Per la scuola primaria, si ritiene prioritario progettare attività ed interventi volti a sviluppare:

- le competenze di lettura e comprensione del testo, considerando la trasversalità che rivestono tali abilità;
- la conoscenza e il consolidamento della lingua italiana per gli alunni di cittadinanza non italiana;

Inoltre si riserverà particolare attenzione :

- al Progetto Distrettuale di prevenzione dei disturbi specifici di apprendimento di letto – scrittura, con particolare riferimento alla somministrazione delle prove di scrittura e di lettura individuale nelle classi prime e di comprensione del testo nelle classi seconde;
- alle attività di recupero e sostegno all'interno di classi con la presenza di particolari situazioni problematiche.

Per la **scuola secondaria** si reputa prioritario:

- potenziare la lingua italiana, soprattutto lettura, comprensione ed espansione del lessico, e la riflessione linguistica favorendo attività organizzate per gruppi di livello e privilegiando le classi terze;
- proporre attività di recupero e sostegno in presenza di particolari situazioni problematiche.

**A tal fine in INGLESE:**

si prevedono questi percorsi di potenziamento della lingua:

- esperienze di familiarizzazione con la lingua inglese nelle scuole dell'infanzia, anche con il contributo economico delle famiglie.

- progetti di potenziamento di inglese nelle scuole primarie e nella scuola secondaria di primo grado in orario scolastico ed extrascolastico, avvalendosi anche del contributo economico dei genitori.
- lezioni con madrelingua nella scuola secondaria di primo grado.
- progetti di recupero in orario scolastico per la scuola secondaria di primo grado.
- vacanze studio in Inghilterra e City Camp con il contributo economico dei genitori.

**Obiettivi formativi e competenze attese:**

Padroneggiare lo strumento linguistico per comunicare correttamente: comprendere enunciati ed esprimere le proprie idee adottando un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Promuovere il successo formativo attraverso efficaci occasioni e attività di potenziamento per sostenere recupero, incoraggiare il consolidamento e favorire l'eccellenza.

Realizzare percorsi specifici personalizzati per consolidare e potenziare le competenze linguistiche.

**Destinatari:**

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

**Risorse Professionali:**

Interne

**ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE ALUNNI CON CITTADINANZA NON ITALIANA**

L'Istituto, per facilitare l'accoglienza e l'integrazione degli alunni con cittadinanza non italiana all'interno dei vari plessi, ha adottato un protocollo nel quale sono esplicitati i criteri per l'inserimento degli alunni nelle classi e per l'elaborazione di percorsi didattici mirati a facilitare l'apprendimento della lingua italiana .

(v. [Protocollo accoglienza e integrazione alunni stranieri nella sezione PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITA' sul sito web dell'Istituto](#))

In ogni plesso è presente un insegnante referente che raccoglie informazioni e rileva esigenze o eventuali difficoltà. Inoltre, ogni docente di sezione/classe lavora per individuare e proporre strategie, percorsi, attività di educazione interculturale, promuovendo così la scuola come luogo di costruttiva convivenza culturale.

Ci si avvale della collaborazione di alcuni professionisti esterni per attività di mediazione linguistica in occasione dei colloqui con le famiglie, grazie al contributo degli Enti Locali.

All'interno del protocollo è previsto un progetto di alfabetizzazione e di approfondimento della conoscenza della lingua italiana.

Il progetto di consolidamento della lingua italiana prevede la realizzazione dei seguenti percorsi:

- Attività di alfabetizzazione nelle scuole dell'infanzia, nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado.
- Attività di recupero e consolidamento nelle scuole primarie e nella scuola secondaria di primo grado.
- Attuazione di momenti di interscambio culturale all'interno della scuola per approfondire e favorire la conoscenza reciproca di usi e costumi.

**Obiettivi formativi e competenze attese:**

Favorire l'accoglienza delle bambine e dei bambini con cittadinanza non italiana , il loro inserimento e quello delle famiglie di appartenenza.

Realizzare percorsi specifici e personalizzati per la prima conoscenza, il consolidamento e l'approfondimento della lingua italiana.

**Destinatari:**

Gruppi classe

Gruppi classi parallele

Altro

**Risorse professionali:**

Interne

## **MIKROKOSMOS ORCHESTRA**

Il progetto è condiviso in rete con l'Amministrazione comunale di Casalgrande e con l'Associazione Mikrokosmos (Associazione di Promozione Sociale) e, a parziale copertura delle spese, è richiesto un contributo economico alle famiglie. Prevede due attività settimanali in orario extracurricolare: una lezione collettiva a piccolo gruppo di strumento e una prova d'orchestra alternata a prove di sezione. Gli strumenti sono archi, fiati e percussioni.

L'orchestra è formata da ragazzi della scuola secondaria di 1° grado e da ragazzi della scuola secondaria di 2° grado, ex alunni dell'Istituto Comprensivo che continuano l'esperienza dell'orchestra. Si aggiunge ogni anno un gruppo strumentale di livello iniziale della scuola primaria.

Nel laboratorio orchestrale si lavora su repertori tratti da generi musicali diversi per epoca e stile proposti in trascrizioni che tengono conto dei diversi livelli di competenze strumentali. Tutte le attività sono collettive e hanno la finalità di promuovere il confronto, lo scambio e la condivisione sia a piccolo che a grande gruppo.

### **OBIETTIVI DEL LABORATORIO STRUMENTALE/ORCHESTRALE IN ORARIO EXTRACURRICOLARE:**

- Sviluppo della sensibilità uditiva per riconoscere e riprodurre diverse strutture musicali
- Educazione melodica e affinamento della percezione finalizzata a migliorare la capacità d'intonazione;
- Educazione ritmico/motoria;
- Pratica di musica d'insieme strumentale;
- Apprendimento motivato e consolidamento della lettura musicale;
- Acquisizione della specifica tecnica strumentale attraverso un percorso graduale e in relazione con il repertorio orchestrale affrontato;
- Osservazione e analisi attraverso l'ascolto e la produzione degli eventi sonori e musicali
- Sviluppo della capacità di interpretazione musicale e della creatività.

### **CORO DI VOCI BIANCHE**

A fianco della proposta orchestrale si è avviato lo scorso anno un coro di voci bianche formato da bambini della scuola primaria delle classi terze, quarte e quinte e ragazzi delle classi prime della scuola secondaria di 1° grado. Il coro e l'orchestra collaborano nella preparazione e nella realizzazione di repertori e concerti. Le attività del coro di voci bianche sono svolte in orario extracurricolare.

### **OBIETTIVI DEL CORO DI VOCI BIANCHE**

- Sviluppo della sensibilità uditiva per riconoscere e riprodurre diverse strutture musicali
- Educazione melodica e affinamento della percezione finalizzata a migliorare la capacità d'intonazione
- Produzione vocale
- Educazione ritmico/motoria
- Pratica di musica d'insieme vocale
- Approccio alla lettura musicale
- Osservazione e analisi attraverso l'ascolto e la produzione degli eventi sonori e musicali
- Sviluppo della capacità di interpretazione musicale e della creatività.

### **Obiettivi formativi e competenze attese:**

Il progetto Mikrokosmos Orchestra, già avviato da alcuni anni, si ispira ai principi pedagogici, culturali, educativi, sociali del Sistema delle Orchestre Venezuelane e della Pedagogia comunitaria a favore degli alunni con diritti speciali. Con tale progetto si intende:

- ampliare l'offerta formativa musicale nella primaria e nella scuola secondaria di 1° grado;
- avviare alla pratica strumentale in orario extracurricolare;
- realizzare attività di laboratorio orchestrale in orario extracurricolare;
- organizzare manifestazioni pubbliche sul territorio e partecipare ad iniziative e rassegne musicali giovanili provinciali e regionali.

### **Destinatari:**

Altro

### **Risorse materiali necessarie (spazi, strumenti):**

### POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE MATEMATICO-LOGICHE E SCIENTIFICHE

*“La costruzione del pensiero matematico è un processo lungo e progressivo nel quale concetti, abilità, competenze e atteggiamenti vengono ritrovati, intrecciati, consolidati e sviluppati a più riprese; è un processo che comporta anche difficoltà linguistiche e che richiede un’acquisizione graduale del linguaggio matematico”.* Indicazioni Nazionali 2012.

L’Istituto Comprensivo, nella sua articolazione dalla Scuola dell’Infanzia alla Scuola Secondaria di Primo Grado, fa proprie le Indicazioni Nazionali per quanto concerne lo sviluppo e la padronanza di un adeguato **linguaggio matematico** come precursore di una più articolata capacità di **problem solving**.

Nell’attività di soluzione di un problema diventa cruciale il preliminare processo di comprensione e di decodifica del testo. Tuttavia, dall’analisi degli elaborati e dei protocolli dei ragazzi, emerge sempre più chiaramente come, a tutti i livelli, questo processo continui a mostrare criticità dovute ad una errata gestione delle rappresentazioni semiotiche, sia nel caso di un testo sintetico che nel caso di un testo ricco e articolato. Da queste considerazioni il Dipartimento ritiene cruciale fondare la propria **mission** sugli aspetti linguistici dell’apprendimento matematico: quel che si impara a maneggiare in matematica non sono tanto gli oggetti quanto le loro **rappresentazioni semiotiche e il conseguente passaggio da un registro linguistico all’altro**. Solo così si ritiene possibile condurre progressivamente i ragazzi verso la modellizzazione e la **generalizzazione algebrica** per la risoluzione dei problemi, come previsto dai traguardi per lo sviluppo delle competenze, rispondendo conseguentemente alle **istanze di accuratezza, precisione e rigore formale** che dovrebbero permeare tutti i molteplici aspetti dell’apprendimento matematico. Questa attenzione al linguaggio può avere, inoltre, significative **ricadute trasversali anche in altri ambiti disciplinari** dove la decodifica del testo è fulcro di un apprendimento efficace.

A tal fine occorre mutare il paradigma della trasposizione didattica: diviene, infatti, fondamentale dirottare le richieste dalla ricerca di un prodotto, il risultato, alla **riflessione metacognitiva sul processo** che ha condotto al risultato, cioè sulle scritture che consentono di rappresentarne il pensiero soggiacente. Si privilegerà l’approccio agli aspetti linguistici della matematica favorendo, così, la riflessione e la **verbalizzazione** sia sugli **aspetti relazionali** tra gli elementi di un problema, o di una scrittura matematica, che su quelli procedurali. Questo passaggio da un modo di pensare aritmetico, centrato su l’immediata ricerca della soluzione, ad un modo di pensare algebrico, legato alla trasposizione formale dal dominio del linguaggio naturale ad uno specifico sistema di rappresentazione, richiede tempo e **deve avvenire lentamente e progressivamente** attraverso un alternarsi di continuità e di fratture fra un livello e l’altro dell’apprendimento matematico. Già dai primi anni di vita, i bambini si dimostrano curiosi verso l’esterno, iniziano a indagare e a interpretare la realtà che li circonda: cercano di tradurla, capirla e spiegarla ricorrendo alle prime forme di rappresentazione. È quindi fondamentale che i modelli mentali del linguaggio matematico vengano costruiti a partire dalla scuola dell’infanzia creando situazioni didattiche opportune: **attraverso la manipolazione e l’esplorazione**, anche in forma **laboratoriale, degli oggetti matematici** per proseguire con la traduzione dal linguaggio naturale (o grafico, o iconico) a quello matematico, e viceversa, fino a livelli più alti di astrazione e generalizzazione delle strutture aritmetiche. In questo modo il **pensiero algebrico** viene costruito progressivamente come strumento e oggetto di pensiero parallelamente all’aritmetica cercando così di superare le difficoltà connesse con l’apprendimento di un linguaggio formale non più esclusivamente incentrato sulla mera applicazione di regole.

Accanto a una didattica centrata sul *“come”* e sul *“perché”*, oltre alle eventuali attività di potenziamento previste dalla progettazione curricolare di classe/sezione, verranno proposte, iniziative di avviamento al linguaggio matematico ai bambini della scuola dell’infanzia attraverso attività laboratoriali di manipolazione, di esplorazione del concreto e di problem solving; per i ragazzi della scuola primaria saranno promosse iniziative di recupero e consolidamento a piccoli gruppi in orario curricolare mentre per i ragazzi della scuola

secondaria saranno organizzate iniziative di recupero e consolidamento in orario pomeridiano extra-curricolare.

**Obiettivi formativi e competenze attese:**

Sviluppare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi di vita quotidiana o di natura scientifica e tecnologica.

Promuovere il successo formativo attraverso efficaci occasioni e attività di potenziamento per sostenere il recupero, incoraggiare il consolidamento e favorire l'eccellenza.

Realizzare percorsi specifici o personalizzati per consolidare e potenziare le competenze logico-matematiche.

**Destinatari:**

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

**Risorse professionali**

Interne

**EDUCAZIONE MOTORIA**

Da anni l'Istituto programma e realizza attività progettuali volte al potenziamento delle discipline motorie e allo sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, collaborando con il Comune e le società sportive del territorio. Dal 2016 ha aderito al progetto in rete "Bimbi sportivi. Tutti gli sport a scuola" promosso dai comuni del distretto di Scandiano e finalizzato al miglioramento del benessere fisico, psichico e sociale del bambino attraverso l'attività motoria e sportiva a scuola.

In collaborazione con la scuola, le società sportive del territorio mettono a disposizione tecnici qualificati per affiancare gli insegnanti e cooperare per la realizzazione di manifestazioni sportive.

Le attività che si intendono proporre sono:

- Interventi diversificati e polivalenti di alfabetizzazione motoria e avviamento ai fondamentali delle discipline sportive nelle scuole primarie.
- Costituzione del Centro Sportivo Scolastico presso la Scuola Secondaria di primo grado.

Gli interventi vengono realizzati in forma ludica, variata e differenziata a seconda delle fasce d'età coinvolte.

**Obiettivi formativi e competenze attese:**

Padroneggiare le conoscenze e le abilità che consentono l'attività motorio-espressiva, il gioco organizzato e la pratica sportiva.

Gestire, in modo consapevole, abilità specifiche riferite a gesti di espressività corporea, a tecniche e tattiche negli sport individuali e di squadra.

**Destinatari:**

Gruppi classe

**Risorse materiali necessarie (spazi, strumenti):**

Palestre, impianti sportivi del territorio

**SICUREZZA NEGLI AMBIENTI SCOLASTICI**

Attenendosi alla normativa vigente, in ogni plesso scolastico sono tenuti sotto controllo periodico i mezzi di estinzione e le cassette di primo soccorso. Vengono nominate annualmente squadre apposite, destinate alle emergenze (prevenzione incendio, primo soccorso, evacuazione dagli edifici) e in tutti gli spazi scolastici sono affisse le norme di comportamento in caso di emergenza e le planimetrie indicanti le vie di esodo da seguire.

Il Responsabile del servizio prevenzione e protezione dell'Istituto, unitamente alla Commissione sicurezza, provvede ad aggiornare la documentazione richiesta dalla legge, ma viene soprattutto predisposta una serie di interventi affinché da tutti sia avvertita l'importanza di potere vivere e lavorare in una scuola sicura.

I Responsabili di plesso per la sicurezza e tutti i docenti si preoccupano di verificare la corretta disposizione degli arredi al fine di garantire le vie di fuga necessarie.

Gli interventi mirati al perseguimento dell'obiettivo sopra esposto sono i seguenti:

- attività ludico-motorie per gli alunni della scuola dell'infanzia, eventualmente supportate da narrazioni e laboratori;
- lezioni frontali con eventuale partecipazione di esperti per gli alunni della scuola primaria e secondaria di 1° grado;
- interventi pratici con la presenza della Protezione Civile locale, di Ema, della Croce Rossa Italiana, dei Vigili del fuoco di Reggio Emilia con appoggio dell'unità cinofila;
- possibile partecipazione a progetti indetti da Enti;
- sensibilizzazione al tema della promozione della salute, in relazione all'adozione di stili di vita salutari e consapevoli, attraverso l'educazione alimentare e quella motoria rivolta alle scuole dell'infanzia e primarie;
- partecipazione per tutte le classi seconde della scuola secondaria di 1° grado alle iniziative di prevenzione del tabagismo nell'ambito delle attività di promozione della salute (presso Luoghi di prevenzione - AUSL Reggio Emilia);
- svolgimento delle prove di evacuazione periodiche;
- consegna di materiale informativo, sia per gli alunni che per i docenti;
- partecipazione ai corsi di formazione ed aggiornamento previsti dalla legislazione vigente;
- coinvolgimento e sensibilizzazione delle famiglie mediante attività da realizzarsi con gli alunni.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese:**

Secondo quanto previsto dal D.L. 81/2008, si ritiene basilare insistere sulla formazione alla sicurezza lavoratori della scuola e l'avviamento all'acquisizione di una coscienza responsabile della prevenzione parte degli alunni.

#### **Destinatari:**

Gruppi classe

Personale docente e non docente

#### **Risorse Professionali:**

Interne

#### **ORIENTAMENTO**

Il progetto di Orientamento dell'Istituto, prioritariamente rivolto agli allievi di tutte le classi della scuola secondaria di primo grado, è da intendersi come un percorso educativo e formativo di durata triennale, finalizzato a promuovere e potenziare nei ragazzi le capacità di conoscenza di sé e di autovalutazione, atte a favorire una migliore riuscita scolastica e una competenza critica di scelta. Gli ambiti formativi, all'interno dei quali le discipline potranno operare, riguardano:

- a) la costruzione del sé;
- b) la relazione con gli altri;
- c) il rapporto con la realtà naturale e sociale.

Ciascun ambito verrà riproposto nel corso del triennio e progressivamente declinato nelle varie classi:

#### Classe prima

- costruzione del sé – esplorazione delle risorse personali da investire nella nuova esperienza scolastica, sviluppo delle capacità di auto-monitoraggio sull'andamento della propria attività formativa, riflessione sulle abitudini di studio, potenziamento della motivazione e della partecipazione;
- relazione con gli altri – rispetto delle consegne, dei tempi e delle modalità organizzative stabilite, collaborazione con il gruppo dei pari, educazione all'accoglienza, all'ascolto di sé e dell'altro;
- rapporto con la realtà naturale e sociale – socializzazione con il nuovo contesto scolastico, rispetto delle regole e riconoscimento dei ruoli, educazione al senso di responsabilità del proprio materiale e del proprio spazio.

#### Classe seconda

- costruzione del sé – riflessione sulle proprie capacità e i propri bisogni, valutazione del proprio rendimento scolastico (individuando difficoltà, risultati ottenuti e aspetti da migliorare), acquisizione di un metodo di studio personale e autonomo;

- attivazione, in collaborazione con il Comune di Casalgrande, per alcuni alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado, del progetto “Qui mi gioco anch’io” di orientamento e valorizzazione della persona, al fine di favorire sia il completamento del primo ciclo d’istruzione sia un passaggio positivo alla scuola secondaria di secondo grado;
- relazione con gli altri - disponibilità alla collaborazione, rispetto dell’opinione altrui, del ruolo, dei tempi e delle consegne, accogliere le diversità, riconoscere e nominare le emozioni, educare al dibattito, al confronto, al dialogo aperto e rispettoso;
- rapporto con la realtà naturale e sociale - conoscenza del territorio di appartenenza;
- nuovi approcci alle discipline STEM (Science, Technology, Engineering e Math) nell’ambito di iniziative finalizzate all’orientamento, anche in collaborazione con organismi di formazione professionale accreditati, nonché con istituzioni e realtà culturali, sociali e produttive.

#### Classe terza

- costruzione del sé – rafforzare l’autostima, anche apprendendo dai propri errori, e l’autonomia, acquisire un metodo di studio efficace e produttivo, saper verificare e valutare i risultati raggiunti;
- attivazione, in collaborazione con il Comune di Casalgrande, per alcuni alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado, del progetto “Qui mi gioco anch’io” di orientamento e valorizzazione della persona, al fine di favorire sia il completamento del primo ciclo d’istruzione sia un passaggio positivo alla scuola secondaria di secondo grado;
- relazione con gli altri – saper collaborare in gruppo, rispettando idee e opinioni, saper esprimere giudizi motivati;
- rapporto con la realtà naturale e sociale - conoscere le opportunità di lavoro del proprio territorio e le proposte formative accessibili;
- nuovi approcci alle discipline STEM (Science, Technology, Engineering e Math) nell’ambito di iniziative finalizzate all’orientamento, anche in collaborazione con organismi di formazione professionale accreditati, nonché con istituzioni e realtà culturali, sociali e produttive.

Per gli alunni di classe terza, oltre alla fase formativa, è prevista una fase informativa così strutturata: presentazione, da parte dei coordinatori di classe, nelle settimane dedicate all’orientamento scolastico, dell’organizzazione della scuole secondarie di secondo grado e degli Istituti presenti nel nostro territorio; analisi del materiale informativo distribuito dai vari Istituti e dei siti relativi.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese:**

Nelle Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione si sottolinea che l’obiettivo della scuola è quello di “formare saldamente ogni persona sul piano cognitivo culturale affinché possa affrontare positivamente l’incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali professionali, presenti e futuri”. L’orientamento rappresenta, quindi, lo scenario sul quale si innestano azioni didattiche che vedono l’alunno protagonista attivo delle proposte formative, al fine di:

- promuovere il benessere dei ragazzi, facilitando la conoscenza di sé e la valorizzazione dell’io;
- abituare l’alunno a riflettere sul proprio percorso scolastico, evidenziando le caratteristiche del suo operare modo di pensare;
- favorire la consapevolezza della realtà.

#### **Destinatari:**

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

#### **Risorse Professionali:**

Interne

#### **PROGETTI DEI VARI PLESSI**

Per rispondere alle esigenze formative degli alunni, l’Istituto promuove interventi di ampliamento dell’offerta educativa predisposti in autonomia o in collaborazione con gli enti territoriali (università, comune, biblioteca, associazioni).

Le numerose e differenti attività vengono organizzate sia in orario scolastico sia extrascolastico, talvolta patrocinate da enti o privati, talvolta realizzate grazie all'assegnazione di fondi tramite bando, talvolta sostenute da un contributo economico dei genitori.

I progetti formativi vengono sviluppati dagli insegnanti a seconda delle età e delle esigenze di apprendimento degli alunni e possono riguardare non solo approfondimenti disciplinari ma anche aree di interesse quali:

- Educazione all'affettività e alle emozioni
- Educazione alimentare e alla salute
- Educazione ecologica ed ambientale
- Educazione alla sicurezza
- Educazione al canto, alla danza e alla musica, musicoterapia
- Attività di teatro, educazione alla lettura, attività in biblioteca
- Educazione fisica e giochi sportivi
- Corsi di avviamento al latino, attività con madrelinguisti, city-camp e vacanze studio comunitarie
- .....

**Obiettivi formativi e competenze attese:**

L'attivazione dei progetti e dei percorsi formativi, educativi e didattici persegue i seguenti obiettivi:

- Rispondere a esigenze e bisogni degli allievi;
- Sviluppare le potenzialità e gli interessi personali;
- Favorire il raggiungimento e il consolidamento delle competenze essenziali.

**Destinatari:**

Gruppi classe  
Classi aperte parallele  
Classi aperte verticali  
Altro

**Risorse Professionali:**

Interne  
Collaborazioni con le agenzie del territorio

### 3.5. ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

#### **#1 Fibra per banda ultra-larga alla portata di ogni scuola**

##### **Connessione per ogni plesso**

L'Istituto ha usufruito dei fondi relativi al *Progetto 10.8.1.A1-FESRPN-EM-2015-21 "Per la Scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento"* per la realizzazione e l'adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WAN e della copertura totale con rete wireless e gestione accessi nei vari plessi e ha ultimato la realizzazione delle infrastrutture di rete e stipulato il relativo contratto di connessione per ogni plesso scolastico.

Le varie scuole sono dotate di connessioni internet di tipologie diverse sulla base della struttura del proprio territorio, si va infatti dalla fibra ottica alla connessione via radio. Si è cercato di acquisire la migliore connessione possibile per permettere, ad esempio, l'uso di soluzioni cloud per la didattica e l'uso di contenuti di apprendimento multimediali.

#### **#2 Cablaggio interno di tutte le scuole (LAN/W-Lan)**

L'Istituto ha usufruito dei fondi relativi al *Progetto 10.8.1.A1-FESRPN-EM-2015-21 "Per la Scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento"* per la realizzazione e l'adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WAN e della copertura totale con rete wireless e gestione accessi nei vari plessi e ha ultimato la realizzazione delle infrastrutture di rete LAN/WAN consentendo l'accesso da ogni spazio scolastico.

Nella maggioranza delle scuole sono presenti firewall per il controllo e la gestione del traffico.

##### **TRAGUARDI E OBIETTIVI:**

- Mantenere l'efficienza della connessione WAN/LAN e degli apparati di rete, firewall compreso, dei vari plessi anche attivando contratti di assistenza.

### **#3 Canone di connettività**

#### **TRAGUARDI E OBIETTIVI:**

- Mantenere i contratti in essere di fornitura della connessione internet e/o modificarli per un miglioramento della stessa.

### **#4 Ambienti per la didattica digitale integrata**

La scuola ha usufruito e sta usufruendo dei fondi relativi ai seguenti progetti:

- *Progetto 10.8.1.A3-FESRPN-EM-2015-233 "La mia Scuola CreAttiva" per "la realizzazione di ambienti digitali"*

Il progetto è stato realizzato con la creazione di: angoli per lo studio individuale; un'Agorà, presso la scuola secondaria, dotata di grande schermo e proiettore, tavoli per il lavoro individuale, spazi morbidi; angoli connessi disponibili per docenti e genitori nei vari plessi; una dotazione di carrelli/devices portatili di varie tipologie per ogni plesso; strumentazioni per riprese audio e video a disposizione di tutta la scuola ([vedi pagina dedicata nel sito di Istituto](#)).

- *Azione #24 "Biblioteche scolastiche innovative".*

#### **TRAGUARDI E OBIETTIVI:**

- Implementare un ambiente di apprendimento "connesso", accogliente, attivo, flessibile e più vicino al mondo del ragazzo.
- Implementazione, ampliamento, potenziamento, manutenzione e sostituzione dei supporti tecnologici per la didattica (LIM, Tablet, PC....).

### **#5 Challenge Prize per la scuola digitale (Ideas'Box)**

La scuola consente a docenti, alunni e personale piena libertà nella ricerca ed utilizzo di soluzioni innovative adeguate ai bisogni.

#### **TRAGUARDI E OBIETTIVI:**

- Ricercare nuove soluzioni/idee innovative per stimolare la creatività e rispondere alle necessità degli utenti.

### **#6 Prevenzione, formazione e sensibilizzazione e della comunità scolastica ad un uso corretto e consapevole delle TIC. Linee guida per le politiche attive di BYOD**

#### **ADOZIONE DI UNA POLICY DI E-SAFETY**

La promozione all'utilizzo delle "Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione" (TIC) non può prescindere dall'adozione di una "Politica di uso accettabile" (PUA) delle stesse.

Nella consapevolezza dei potenziali e costantemente nuovi rischi connessi all'utilizzo della Rete, e nella consapevolezza di avere il compito di formare il cittadino Digitale e che l'uso di dotazioni tecnologiche è un privilegio e non un diritto, l'Istituto ha quindi deciso di stilare un documento di *Policy di e-safety (link)* ponendosi comunque, innanzitutto, come ente di formazione, educazione, sensibilizzazione, corresponsabilizzazione e prevenzione piuttosto che inibizione e repressione.

La *Policy di e-Safety* è un documento programmatico teso a illustrare le politiche di utilizzo e di sicurezza della rete e dei dispositivi tecnologici da parte degli utenti, a promuovere un uso positivo e consapevole delle tecnologie, ma anche a prevenire, riconoscere, rispondere e gestire eventuali situazioni problematiche sia con l'indicazione di prassi opportune, sia tramite il richiamo a norme vigenti. Sono infatti ad esso allegati documenti, regolamenti e regolamentazioni legati all'utilizzo delle tecnologie digitali e alla protezione Privacy.

L'Istituto mette a disposizione di ragazzi e docenti le proprie strumentazioni e i propri devices (situati in laboratori, spazi aperti, aule computer o carrelli mobili); consente inoltre l'utilizzo del Byod che dovrà essere tuttavia ben pianificato da studenti e docenti attraverso un accordo chiaramente definito. A tal proposito, nella *Policy di e-Safety* di Istituto, si fa riferimento al [PNSD](#), ai [Dieci punti per l'uso dei dispositivi mobili a scuola](#).

Particolare attenzione viene dedicata alla prevenzione dei pericoli e alla sensibilizzazione di famiglie, alunni e docenti per un uso corretto e consapevole della Rete attraverso seminari, corsi di formazione per tutta la comunità scolastica e laboratori per i ragazzi effettuati anche in collaborazione con Enti esterni.

Come previsto dalla normativa, è stata individuata una Referente d'Istituto per le attività di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo; inoltre, è stata creata una pagina dedicata sul sito web per la diffusione delle iniziative e delle informazioni. La scuola deve considerare tuttavia il problema del cyberbullismo come una parte di un problema più ampio legato alle relazioni psicosociali dei giovani d'oggi. L'Istituto ha partecipato al percorso di formazione relativo al Progetto Ministeriale "[Generazioni connesse](#)" con la stesura del documento di Policy di e-Safety, ma invita la comunità scolastica ad utilizzare il portale stesso per l'utilizzo degli strumenti proposti e per una formazione aggiornata e continua.

#### **TRAGUARDI E OBIETTIVI:**

- Aggiornare, divulgare e presentare la Policy di e-Safety e le relative documentazioni a tutta la comunità scolastica, sensibilizzando ciascuno verso le proprie responsabilità anche in merito alla recente normativa Privacy.
- Aggiornare la Policy di e-safety producendo e/o aggiornando i seguenti documenti:
  - 1\_ Consenso/Informativa attivazione e autorizzazione consegna Google Suite per personale e alunni
  - 2\_ Regolamento utilizzo smartphone
  - 3\_ Patto Byod
  - 4\_ Regole per l' utilizzo della strumentazione tecnologica della scuola (laboratori, LIM, carrelli mobili...)
  - 5\_ Liberatoria per pubblicazione di foto-video (abbiamo una bozza in progress)
  - 6\_ Piccola guida di cittadinanza
  - 7\_ Regolamento per l'utilizzo dell'Atelier Creativo
  - 8\_ Regolamento per l'utilizzo della Biblioteca Innovativa
  - 9\_ Liberatoria per immagini e opere dell'ingegno di carattere creativo
- Sensibilizzare la comunità scolastica verso le proprie responsabilità in merito alla recente normativa Privacy, alle indicazioni del documento di Policy di e-safety e delle relative documentazioni, nonché organizzare la divulgazione, la distribuzione e la raccolta dei documenti firmati.
- Sviluppare negli alunni e nelle famiglie un atteggiamento critico ed una consapevolezza sempre maggiore rispetto agli effetti sanitari, sociali, culturali, psicologici e relazionali dei possibili modi di impiego delle tecnologie.
- Aggiornare la pagina dedicata al bullismo e cyberbullismo.

#### **#7 Piano per l'apprendimento pratico - laboratori**

La scuola ha usufruito dei fondi relativi ai seguenti progetti:

- *Azione #7 "Atelier Creativi"*

L'Istituto dispone ora di un Atelier Creativo "Fabulous LAB", situato presso i nuovi locali della scuola secondaria, dotato di un arredo consono ad attività collaborative e di diverse strumentazioni tecnologiche per coding, robotica, tinkering, attività di microscopia, videomaking, elettrotecnica ed esperienze con l'elettricità per tutti gli ordini di scuola. L'Atelier ed i materiali dello stesso sono a disposizione di tutta la scuola.
- *Progetto 10862 - FSE - Inclusione sociale e lotta al disagio 10.1.1 Sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità 10.1.1A Interventi per il successo scolastico degli studenti "Dammi il cinque"*.

Sono stati attivati e realizzati, in orario extrascolastico, alcuni atelier creativi (laboratori di making, sperimentazione, scoperta, progettazione, attività manipolativa/artigianale volti all'ottenimento di un risultato comune) e alcuni atelier digitali aperti a tutti gli studenti appartenenti alle prime e seconde classi della secondaria, con particolare coinvolgimento di quelli della fascia medio bassa, a rischio di abbandono scolastico. Inoltre:

la scuola secondaria dispone di spazi dedicati alle attività laboratoriali e pratiche come cucina, laboratorio di scienze, laboratorio di informatica, aula per i bisogni speciali ed angoli morbidi per l'attività di gruppo o individuale;

ogni scuola primaria è dotata di spazi connessi come biblioteca, laboratorio di scienze e di informatica; si sta ultimando la fornitura di kit LIM per quasi tutte le classi di scuola primaria e per tutte quelle di secondaria.

**TRAGUARDI E OBIETTIVI:**

- ampliamento dell'orario scolastico con aperture pomeridiane per la valorizzazione delle eccellenze e/o per offrire spazi per lo studio individuale o a piccolo gruppo e per il peer tutoring;
- implementazione dell'Atelier Creativo "Fabulous LAB", situato presso la scuola secondaria, in collaborazione con realtà del territorio, inteso come spazio sperimentazione, manipolazione, progettazione, collaborazione per la realizzazione di prodotti "concreti";
- organizzazione delle modalità di prestito dei materiali ed accesso al laboratorio creativo;
- completamento della fornitura di Kit LIM per tutte le classi di scuola primaria.

**#11 Digitalizzazione amministrativa della scuola**

L'Istituto ha avviato il processo di digitalizzazione della Segreteria.

L'azione è conclusa per atti generali, parte amministrativa e docenti.

Pubblica i documenti, decreti, gli avvisi, moduli per domande di varia tipologia per il personale e le famiglie sul sito web di Istituto o in apposito Repository.

**TRAGUARDI E OBIETTIVI:**

- formare e aggiornare il personale all'utilizzo della Segreteria digitale;
- digitalizzare e organizzare la segreteria didattica;
- implementare e continuare a rendere meno dispendiose e più efficaci le modalità di collaborazione e comunicazione tra segreteria, Dirigente Scolastico, docenti e famiglie utilizzando forme di comunicazione e interazione come le e-mail, i gruppi di contatti, il sito internet ed il repository condiviso.

**#12 Registro elettronico per tutte le scuole primarie**

L'Istituto ha attivato il Registro Elettronico per la scuola secondaria e per la scuola primaria. Ogni classe è dotata di strumentazioni per l'accesso al Registro.

Per i docenti di scuola primaria è stata effettuata una formazione e si sono stabiliti collegialmente tempi e fasi per un passaggio graduale. La segreteria e l'Animatore Digitale sono incaricati per l'organizzazione del Registro.

**TRAGUARDI E OBIETTIVI:**

- Organizzare al meglio le varie voci del registro.
- Rispondere alle necessità dei docenti per l'organizzazione del Registro e per problemi tecnici.
- Effettuare un graduale passaggio ad un utilizzo completo del Registro.

**#13 Strategia "dati della scuola"**

L'Istituto pubblica sul sito web della scuola documenti e dati. Nel sito web è attiva e continuamente aggiornata la pagina "Amministrazione trasparente". Vengono pubblicati ad esempio: individuazione supplenti, determine, acquisti CIG... Su espressa richiesta si forniscono atti e documenti personali. I dati del curriculum studenti e del personale sono soggetti alla Legge sulla Privacy e al parere del Garante per la Privacy.

**TRAGUARDI E OBIETTIVI:**

- Implementare la pubblicazione e utilizzo di formati aperti e riutilizzabili.

**#14 Un framework comune per le competenze degli studenti**

**SVILUPPO DELLA CITTADINANZA DIGITALE E RIDUZIONE DEL "DIGITAL DIVIDE"**

Le "Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione" (TIC) costituiscono una risorsa sempre più diffusa, il cui utilizzo è divenuto inevitabile. Le "Raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea e del Parlamento Europeo" (2006/962/CE del 18 dicembre 2006) includono la "Competenza digitale" tra "Competenze chiave per l'apprendimento permanente". Le competenze chiave sono indispensabili per la realizzazione e lo sviluppo personali, per la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. Tali competenze e in particolar modo quella digitale, presuppongono e sviluppano una serie di aspetti

trasversali: il pensiero critico, la creatività, l'iniziativa, la capacità di problem solving, la consapevolezza e la valutazione del rischio, l'assunzione di decisioni, la legalità e l'eticità dei comportamenti.

La scuola ha stilato una mappatura delle competenze in uscita per ogni ordine di scuola facendo riferimento alla Information Literacy e al [framework come DIGICOMP](#) (A framework for developing and understanding digital competence in Europe, 2013), che individua una lista di 21 competenze descritte per conoscenze, abilità e atteggiamenti, comprese in 5 aree: Informazione, Comunicazione, Creazione di contenuti, Sicurezza e Problem solving.

In linea con il [PNSD \(Piano Nazionale Scuola Digitale\)](#) e le indicazioni ministeriali, l'Istituto, da alcuni anni, sta dedicando gran parte delle proprie risorse ad offrire strumenti per la diffusione e l'utilizzo corretto e consapevole delle "Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione" (TIC) all'interno della scuola, ritenendo che queste possano, oggi, svolgere un importante ruolo di aiuto nel processo formativo dell'alunno. Esse, nella loro accezione socio-culturale, possono e devono infatti essere considerate come trasversali a tutte le discipline e favoriscono lo sviluppo di approcci didattico/metodologici innovativi, inclusivi e funzionali ad acquisire le "Competenze chiave per l'apprendimento permanente", le "Competenze del XXI secolo" consentendo un avvicinamento al mondo del ragazzo, un conseguente aumento della motivazione, ed una maggior possibilità di lavorare attivamente e collaborativamente nonché di adattare, personalizzare ed individualizzare il proprio percorso formativo valorizzando al meglio il potenziale di ciascuno.

### **SVILUPPO CITTADINANZA DIGITALE E RIDUZIONE DEL "DIGITAL DIVIDE"**

Nell'esercizio della "cittadinanza digitale", emerge un problema di disuguaglianza di accesso ai "diritti" e alle risorse, definito "digital divide" inteso come diversa capacità dei singoli di usare in modo efficace le tecnologie. La capacità di trovare in Internet i contenuti cercati, di usare in modo abile, critico e consapevole l'offerta sovrabbondante di informazioni e conoscenze, l'abilità di valutare la veridicità, di discernere il virtuale dal reale qualifica il tipo di cittadinanza a cui hanno accesso gli attori della società dell'informazione. La qualità dell'accesso è in relazione al maggiore o minore possesso della *competenza digitale*. La scuola deve intervenire per evitare che i propri alunni si ritrovino in una nuova condizione di svantaggio legato alla mancanza di strumenti di conoscenza. Internet deve essere presentato ed offerto, agli allievi e a tutta l'utenza scolastica, come un prezioso strumento per incentivare scambi culturali, per avviare progetti e per acquisire informazioni e documenti utili alle discipline scolastiche nell'ottica di una comune crescita culturale e formativa. La scuola ha quindi il compito di attivare una vera e propria "alfabetizzazione informatica" in modo che per tutti Internet possa essere un diritto e non un privilegio.

#### **TRAGUARDI E OBIETTIVI:**

- favorire lo sviluppo di una cittadinanza digitale e ridurre il "digital divide" assicurando, a tutti gli alunni in uscita dai vari ordini di scuola, competenze di base.
- attivare, anche in orario extrascolastico, laboratori tesi a favorire l'inclusione, il successo formativo ed il potenziamento delle competenze degli alunni.
- continuare a promuovere e a favorire lo sviluppo della didattica laboratoriale e autentica (prove di realtà, apprendimento cooperativo, peer-tutoring...).

### **#15 Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate**

Il progetto di sviluppo delle competenze digitali applicate, operando su diversi aspetti della realtà scolastica (ambienti di apprendimento, formazione docenti, alunni, famiglie, attività di accompagnamento in classe, diffusione di buone pratiche, attenzione alla sicurezza...) si propone il raggiungimento di traguardi a lungo termine. Nella consapevolezza che l'impegno è grande e che è indispensabile una certa gradualità nel percorso, la scuola si adopera per attivare iniziative di formazione e di sensibilizzazione all'uso consapevole, corretto e sicuro della Rete rivolte a tutta la comunità scolastica, cerca di prevenire i fenomeni di bullismo e cyberbullismo anche in collaborazione con Enti esterni creando piattaforme dedicate (Confrontare il punto **6** **Prevenzione, formazione e sensibilizzazione della comunità scolastica ad un uso corretto e consapevole delle TIC. Linee guida per le politiche attive di Byod**) e si impegna per far raggiungere agli studenti, nonché ai docenti e alla intera comunità scolastica, i seguenti

#### **TRAGUARDI E OBIETTIVI PER GLI STUDENTI:**

- conoscere i diritti della rete, a partire dalla Dichiarazione per i [Diritti in Internet redatta dalla Commissione per i diritti e i doveri relativi ad Internet della Camera dei Deputati](#);
- divenire sempre più consapevoli nell'utilizzo dei media e delle modalità comunicative online (social network);
- rispettare la qualità, integrità e circolazione dell'informazione (attendibilità delle fonti, diritti e doveri nella circolazione delle opere creative, privacy e protezione dei dati, information literacy);
- approcciarsi all'economia digitale;
- provare la comunicazione, la collaborazione e l'interazione digitale;
- avvicinarsi alle dinamiche di generazione, analisi, rappresentazione e riuso dei dati (aperti e grandi);
- sperimentare il making, la robotica educativa, l'internet delle cose;
- misurarsi con l'arte digitale e la gestione digitale del cultural heritage;
- eseguire la lettura e la scrittura condivise in ambienti digitali e misti, il digital storytelling, la creatività digitale.

#### **TRAGUARDI E OBIETTIVI PER DOCENTI:**

- valorizzare le competenze digitali che i docenti già possiedono e far crescere le dinamiche di lavoro in gruppo e di peer learning tra di loro, potenziando lo scambio professionale;
- sensibilizzare, formare e aggiornare i docenti su metodologie innovative come ad esempio: il Problem Based Learning - Constructivist Learning Environment (PBL - CLE); la didattica collaborativa/costruttivista e la didattica EAS (Episodi di Apprendimento Significativi).
- procedere con azioni di accompagnamento ai docenti nella sperimentazione e realizzazione di progetti nonché nella diffusione di buone pratiche di didattica innovativa;
- potenziare la formazione e la condivisione di "idee didattiche";
- far conoscere e condividere buone pratiche che abbiano una caratteristica di spiccata interdisciplinarietà e possano avere obiettivi e risultati didattici misurabili;
- proseguire iniziative di formazione in presenza o di accompagnamento per docenti e classi;
- raccogliere e condividere buone pratiche realizzate da insegnanti dell'Istituto;
- attivare progetti di collaborazione e interscambio con altre scuole.

#### **#17 Portare il pensiero logico-computazionale a tutta la scuola primaria e dell'infanzia**

La scuola si è dotata di alcuni strumenti e mezzi per attivare una didattica pratica legata al pensiero logico-computazionale e della robotica educativa e si adopera, già da alcuni anni, con iniziative di formazione ed accompagnamento ai docenti, per diffondere e realizzare in tutte le scuole primarie e dell'infanzia, progetti e attività in merito.

#### **TRAGUARDI E OBIETTIVI:**

- introdurre gli alunni ad alcuni linguaggi di programmazione particolarmente semplici e versatili che si prestano a sviluppare il gusto per l'ideazione e la realizzazione di progetti per la comprensione del rapporto che c'è tra codice sorgente e risultato visibile e per lo sviluppo delle capacità logiche, creative e di iniziativa personale;
- promozione e sviluppo di attività di robotica e sviluppo del pensiero computazionale a partire dalla scuola dell'infanzia;
- organizzazione di eventi sul digitale aperti anche al pubblico e partecipazione ad iniziative quali ad esempio "La settimana del coding" Code Week, "Ora del codice"...

#### **#18 Aggiornare il curriculum di tecnologia in verticale**

La realizzazione di AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI presuppone il conseguente scardinamento dell'idea che tecnologia/informatica sia una materia a sé stante. L'utilizzo delle TIC va anzi visto come uno strumento di supporto e aiuto all'attività didattica quotidiana con la conseguente necessità di modificare l'idea di curriculum di tecnologia. Il processo di riorganizzazione del curriculum in verticale sta gradualmente, ma soprattutto per progetti brevi, avvenendo nella pratica metodologico-didattica, diviene oltre a ciò necessario dare indicazioni, traguardi e obiettivi più precisi.

#### **TRAGUARDI E OBIETTIVI:**

- Implementare un processo di riorganizzazione curricolare e didattico metodologica che preveda di sfruttare a pieno le potenzialità positive delle TIC e la progressiva naturalizzazione di una didattica innovativa e integrata con devices e contenuti multimediali.
- Riorganizzare il curriculum in verticale di tecnologia.

### **#22 Ambienti on line per la didattica**

La scuola, nel rispetto della normativa sulla Privacy, ha attivato gli account Google Suite per consentire un approccio più controllato, funzionale, gratuito ed efficace al mondo di Internet e della multimedialità.

Tale scelta è tesa ad evitare discriminazioni di ogni genere e in particolare quelle dovute a diversa disponibilità economica da parte delle famiglie, in un contesto di condivisione e di crescita collaborativa delle competenze di tutti.

Ad oggi sono diverse le classi, soprattutto di scuola secondaria, per le quali sono stati attivati gli account alunni, mentre è stato assegnato a tutto il personale un account che permette di snellire le procedure di comunicazione internet favorite anche dalla creazione di gruppi ad hoc.

La scuola lascia comunque ampia libertà nella scelta di utilizzo di contenuti e piattaforme che però devono tenere anche conto di particolari bisogni educativi degli studenti (BES e individui diversamente abili).

#### **TRAGUARDI E OBIETTIVI:**

- ricerca e promozione all'utilizzo di software e dispositivi adatti e personalizzabili ai bisogni e alle necessità di ciascuno;
- promozione e sviluppo dell'uso delle tecnologie compensative per alunni con BES anche attraverso l'implementazione di strumenti e strategie didattiche inclusive e personalizzate;
- prestare particolare attenzione alle conseguenze sulla sfera dei dati personali degli studenti;
- aggiornamento costante del database degli utenti, dei gruppi e dei sistemi ad essi legati.

### **#23 Promozione delle Risorse Educative Aperte e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici digitali**

Un buon numero di docenti e alunni della scuola utilizza, in forma integrata ed efficace, risorse di apprendimento di tipo digitale. Alcuni docenti auto producono lezioni che condividono agli alunni, ma non è presente una strutturata. Più strutturata è invece la creazione di contenuti per le verifiche iniziali, intermedie e finali relative alle varie discipline e classi. Intento a lungo termine potrebbe essere quello realizzare lezioni, testi e contenuti autoprodotti dalla scuola.

#### **TRAGUARDI E OBIETTIVI:**

- sperimentare la realizzazione di alcuni contenuti autoprodotti da condividere e riutilizzare;
- integrare i libri cartacei con l'offerta di spazi condivisi e prodotti digitali, diminuendo via via l'uso della carta.

### **#24 Biblioteca scolastica innovativa**

La scuola sta usufruendo dell'*Azione #24 "Biblioteche scolastiche innovative"*. La biblioteca è situata presso la scuola secondaria. Sono stati effettuati alcuni dei passaggi previsti dal piano temporale come l'arredamento, i corsi di formazione per il personale coinvolto, l'attivazione di collaborazioni con il territorio (Associazioni genitori, Teatro e Biblioteca comunale...). Restano ancora da ultimare diversi aspetti.

#### **TRAGUARDI E OBIETTIVI:**

- ultimare l'acquisto dei devices trovando una soluzione ottimale per l'acquisto di una consona tipologia di supporti per la lettura;
- attivare un corso di formazione per docenti e famiglie;
- creare una modalità di integrazione fra Biblioteca scolastica e servizi di documentazione e di alfabetizzazione informativa per tutti gli alunni;
- pubblicizzare ed implementare la biblioteca come cuore culturale della scuola;
- organizzare attività legate alla Biblioteca Innovativa anche attraverso l'utilizzo di piattaforme di digital lending, software di gestione ed il coinvolgimento attivo di enti, associazioni e famiglie nella produzione, fruizione e gestione delle proposte culturali;

- attivare progetti, concorsi, iniziative atte a promuovere il piacere della lettura (web radio sulla lettura, attività di lettura e scrittura su carta e in digitale; recensioni di libri...);
- offrire aperture anche in orario extrascolastico con la collaborazione del territorio.

### **#25 Alta formazione digitale**

L'istituto dedica gran parte delle proprie energie all'innovazione didattica ritenendola una priorità all'interno del programma di formazione interno.

Nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale, organizza laboratori ed eventi di formazione, per tutta la comunità scolastica, sull'utilizzo proficuo e consapevole delle tecnologie e si prodiga per offrire percorsi di formazione di varie tipologie mirati a sensibilizzare e sostenere i docenti sia sotto l'aspetto tecnico che sotto quello didattico/metodologico anche con attività di accompagnamento in classe.

Nel corso di questi ultimi anni sono stati organizzati diversi seminari e laboratori di formazione interni e tutto il personale iscritto (10 Docenti, PST, TEAM, DS, DSGA e AD) ha frequentato e concluso i corsi PNSD e il percorso di formazione di cui al *Progetto 10.8.4.A1-FSEPON-EM-2016-6 "Le tecnologie a supporto di una scuola innovativa: formazione in servizio per il personale"* per i quali l'Istituto è stato Snodo Formativo.

Inoltre, i corsi proposti dall'Ambito territoriale hanno visto la frequenza e l'interesse di un discreto numero di docenti.

#### **TRAGUARDI E OBIETTIVI (per maggiori informazioni si veda il PIANO DELL'ANIMATORE DIGITALE E TEAM):**

- collaborare con tutti i docenti nella realizzazione di percorsi didattici integrati con le tecnologie;
- spronare i docenti più competenti attraverso formazioni di livello avanzato;
- proporre eventi, lezioni aperte e laboratori per tutta la comunità scolastica;
- incoraggiare la comunità scolastica a partecipare a concorsi, progetti o formazioni anche esterne alla scuola.

### **#26 Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica**

All'interno della scuola, grazie all'impegno, all'interesse ed allo sforzo di tutta la comunità scolastica, è iniziata una lenta, ma, profonda e costante, diffusione di buone pratiche. Nonostante ciò si rende necessario sostenere il personale un po' restio. Nel triennio precedente l'idea è stata quella di procedere gradualmente nell'innovazione didattica attivando percorsi di formazione ed accompagnamento in classe su base volontaria che piano piano si sono diffusi, arricchiti ed ampliati.

#### **TRAGUARDI E OBIETTIVI (per maggiori informazioni si veda il PIANO DELL'ANIMATORE DIGITALE E TEAM):**

- sostenere i docenti più deboli con corsi di formazione di base e azioni di accompagnamento/formazione in classe;
- collaborare con tutti i docenti nella realizzazione di percorsi didattici integrati con le tecnologie;
- proporre eventi, lezioni aperte e laboratori per tutta la comunità scolastica;
- aggiornare e spronare la comunità scolastica a partecipare a concorsi, progetti o formazioni anche esterne alla scuola.

### **#27 Assistenza tecnica per il primo ciclo**

Il docente individuato come PST ha frequentato e concluso il percorso di formazione di cui al *Progetto 10.8.4.A1-FSEPON-EM-2016-6 "Le tecnologie a supporto di una scuola innovativa: formazione in servizio per il personale"* per i quali l'Istituto è stato Snodo Formativo. Esso si prodiga, su base volontaria, per coadiuvare gli insegnanti per un primo intervento tecnico. Quando necessario i docenti incaricati per le tecnologie di ogni plesso, possono contattare l'assistenza tecnica che ha un contratto a pacchetto orario. Anche un tecnico di una ditta privata offre, saltuariamente, il proprio aiuto. Le strumentazioni della scuola sono molte ed è quindi necessario organizzare la pianificazione di un sistema efficace di assistenza tecnica e di manutenzione/aggiornamento delle stesse..

#### **TRAGUARDI E OBIETTIVI:**

- stipulare un contratto di assistenza tecnica per l'assistenza sulla Rete LAN/WAN sui devices e sulle LIM;
- stabilire un pacchetto di ore aggiuntive per rispondere alla disponibilità del PST di Istituto.
- valutare la possibilità di acquisto di nuove strumentazioni per sostituire quelle obsolete.

### **#28 Un Animatore Digitale nella scuola**

La docente dell'Istituto, individuata come Animatore Digitale, è esonerata dall'insegnamento per 8 ore settimanali dedicate a coordinare e favorire la diffusione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione per lo sviluppo delle competenze digitali dell'intera comunità scolastica. In tale attività è supportata dalla competenza del TEAM digitale e di altri docenti della scuola.

Il suo profilo è rivolto a tre vaste aree indicate a seguito.

#### **FORMAZIONE INTERNA**

#### **COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA**

#### **CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE**

che si completano con il

#### **MONITORAGGIO DELLE AZIONI EFFETTUATE E VALUTAZIONE DEI RISULTATI**

#### **TRAGUARDI E OBIETTIVI:**

SI FA RIFERIMENTO AL PIANO DELL'ANIMATORE DIGITALE (P.A.D.)

### **#29 Accordi con il territorio**

L'Istituto ha stipulato accordi col territorio nell'ambito dei seguenti Progetti e Azioni

- *Progetto 10.8.1.A3-FESRPN-EM-2015-233 "La mia Scuola CreAttiva" per "la realizzazione di ambienti digitali"*
- *Progetto 10.8.4.A1-FSEPN-EM-2016-6 "Le tecnologie a supporto di una scuola innovativa: formazione in servizio per il personale"*
- *Azione #24 "Biblioteche scolastiche innovative".*
- *Azione #7 "Atelier Creativi"*

In tal senso ha richiesto ed ottenuto la collaborazione di diversi Enti e Associazioni del territorio che si prodigano per collaborare nell'organizzazione di eventi, iniziative e attività didattiche.

#### **TRAGUARDI E OBIETTIVI:**

- continuare a mantenere la proficua collaborazione con Enti e Associazioni;
- accettare e proporre iniziative ad integrazione, sperimentazione ed incremento.

### **#30 Stakeholders' Club per la scuola digitale**

La scuola ha richiesto ed ottenuto la collaborazione di diversi industrie, artigiani e Associazioni del territorio che si prodigano per collaborare nell'organizzazione di eventi e collaborazioni su progetto specifico.

#### **TRAGUARDI E OBIETTIVI:**

- continuare a mantenere la proficua collaborazione con il territorio;
- implementare la partecipazione dell'intera comunità culturale ed economica alle iniziative scolastiche.

### **#31 Una galleria per la raccolta di buone pratiche**

Nel rispetto della normativa sulla Privacy, la diffusione delle informazioni e delle buone pratiche avviene anche attraverso spazi dedicati come: pagine del sito web, Blog, pubblicazioni cartacee o su supporti digitali, pagina Facebook, canale You Tube, eventi di formazione, lezioni aperte...

L'Istituto dispone di uno spazio, Repository, in cui i docenti possano condividere manuali, materiali, lezioni, esperienze...

#### **TRAGUARDI E OBIETTIVI:**

- pubblicare idee, contenuti, strumenti e format innovativi replicabili e spendibili nella didattica quotidiana;
- organizzare eventi, mostre, lezioni aperte... per mostrare il lavoro della scuola a tutta la comunità scolastica;
- pubblicare i lavori e le restituzioni degli alunni anche per incentivare l'idea del lavoro autentico e concreto.

### 3.6. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

#### Scuola dell'infanzia

Nella scuola dell'infanzia l'attività di valutazione risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita dei bambini. In questa prospettiva lo strumento privilegiato è rappresentato dall'osservazione, intenzionale e strutturata, a cui si accompagna la pratica della documentazione che rende visibili le modalità e i percorsi di formazione.

Il Collegio dei docenti ha, inoltre, condiviso alcune prove, svolte alla fine del percorso scolastico, utili alla rilevazione di abilità e competenze linguistiche (fonologiche e metafonologiche, grafo-motorie e visuo-percettive) e all'osservazione dei processi lessicali, semantici e di conteggio alla base dello sviluppo dell'intelligenza numerica.

Sono effettuati periodicamente colloqui tra scuola e famiglia per uno scambio di informazioni sulle competenze e sugli aspetti educativo-comportamentali degli alunni.

#### Scuola primaria e secondaria di primo grado

Gli insegnanti sono responsabili della valutazione e della documentazione dell'attività didattica ed educativa. La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Orienta le azioni da intraprendere, regola quelle avviate e consente una riflessione critica su quelle condotte a termine.

Alla tradizionale funzione sommativa si affianca la valutazione formativa che intende sostenere ed accompagnare il processo di apprendimento dell'alunno, stimolandolo verso il miglioramento continuo. La valutazione formativa considera le caratteristiche peculiari dei singoli alunni e i diversi stili di apprendimento; valorizza i progressi compiuti, aiuta a riconoscere le potenzialità individuali e aumenta la consapevolezza del personale modo di imparare.

Gli strumenti della valutazione si articolano e si differenziano a seconda dell'oggetto (conoscenze – abilità – competenze) e della funzione della valutazione (sommativa – formativa - diagnostica).

A livello di Istituto sono state elaborate e condivise prove strutturate in ingresso per gli alunni della scuola secondaria e prove strutturate finali per gli alunni della scuola primaria, in relazione ad alcune discipline. Le prove utilizzate costituiscono per gli insegnanti un importante strumento per l'impostazione iniziale dell'attività didattica e per la valutazione finale.

Durante gli incontri periodici di programmazione per classi parallele e per dipartimenti disciplinari vengono, inoltre, costruite prove strutturate intermedie sulla base dei criteri definiti nel Collegio dei docenti. Gli insegnanti condividono la riflessione sui risultati degli alunni e si confrontano sulle azioni di progettazione e ri-progettazione dei percorsi formativi.

Unitamente all'intento di armonizzare e bilanciare l'uso di prove di verifica strutturate, semi-strutturate e non strutturate nelle prassi didattiche, si riconosce l'esigenza di diffondere la conoscenza degli strumenti della valutazione autentica e di incrementarne l'applicazione. In linea con la progettazione di percorsi didattici per lo sviluppo delle competenze, la valutazione autentica consente di osservare e rilevare le competenze che sono l'oggetto della certificazione prevista su base nazionale alla fine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado. La valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni viene effettuata mediante l'attribuzione dei voti. La corrispondenza tra le votazioni in decimi e i livelli di apprendimento è definita dai seguenti descrittori generali, elaborati e condivisi dal Collegio dei docenti:

<b>Voto 10</b>	L'alunno/a sa affrontare richieste che coinvolgono situazioni non standard e risolve problemi complessi. Opera con sicurezza padroneggiando gli aspetti concettuali e procedurali delle discipline. Sostiene e argomenta le proprie opinioni; assume decisioni in modo responsabile e adotta soluzioni anche creative.
<b>Voto 9</b>	L'alunno/a sa affrontare richieste e risolvere problemi che fanno riferimento a contesti anche non familiari. Utilizza con consapevolezza le abilità apprese e ha una conoscenza precisa dei contenuti disciplinari. Sostiene le proprie opinioni e le motiva; assume decisioni in modo responsabile e adotta soluzioni efficaci.
<b>Voto 8</b>	L'alunno/a sa affrontare richieste e risolvere problemi in contesti familiari o che presentano alcuni elementi di novità. Possiede le abilità fondamentali e sa collegare tra loro le conoscenze

	disciplinari apprese. Esprime le proprie opinioni e le motiva; compie scelte consapevoli e seleziona strategie efficaci in situazioni ben definite.
<b>Voto 7</b>	L'alunno/a sa affrontare richieste e risolvere problemi semplici in contesti familiari o che presentano alcuni elementi di novità. Conosce i contenuti essenziali delle discipline e applica basilari regole e procedure apprese. Esprime le proprie opinioni e sa fornire motivazioni delle scelte compiute.
<b>Voto 6</b>	L'alunno/a sa affrontare semplici richieste che coinvolgono situazioni di routine e applica strategie di soluzione in contesti conosciuti e guidati. Possiede alcune conoscenze essenziali e sa applicare basilari procedure apprese. Esprime pareri e fornisce motivazioni sulle scelte compiute attraverso domande stimolo.
<b>Voto 5</b>	L'alunno/a, se opportunamente guidato, svolge alcuni compiti semplici in situazioni note. Possiede poche e parziali conoscenze in relazione ai contenuti e alle procedure di base delle discipline. Esprime un parere e riferisce qualche informazione sulle scelte compiute attraverso domande stimolo.

Specifici descrittori esplicitano in modo più preciso e dettagliato la corrispondenza tra i voti e i livelli di apprendimento conseguiti dagli alunni in ogni disciplina. Il Collegio dei docenti ha definito, inoltre, i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio.

[\(V. Descrittori dei livelli di apprendimento corrispondenti ai voti - scuola primaria, Descrittori dei livelli di apprendimento corrispondenti ai voti - scuola secondaria di primo grado, Descrittori dei livelli di apprendimento corrispondenti ai giudizi – IRC, Valutazione del comportamento nella sezione VALUTAZIONE sul sito web dell'istituto\)](#)

Nella *scuola primaria* la valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni viene effettuata costantemente e a cadenza quadrimestrale dai docenti della classe.

Gli alunni e le famiglie sono resi partecipi della valutazione attraverso la comunicazione mediante il diario e il Documento di valutazione. Il Documento di valutazione viene consegnato al termine del primo e del secondo quadrimestre, secondo un modello predisposto dall'Istituto e conforme alle indicazioni previste dalla normativa vigente. Si effettuano, inoltre, colloqui periodici tra scuola e famiglia per uno scambio di informazioni sia sugli apprendimenti sia sugli aspetti educativo-comportamentali degli alunni.

Per quanto riguarda la *scuola secondaria di primo grado*, la valutazione dei risultati viene attuata costantemente dal docente e periodicamente dal Consiglio di classe. La valutazione del docente riguarda gli apprendimenti e il comportamento di ciascun alunno. La valutazione del Consiglio si riferisce al livello di raggiungimento degli obiettivi cognitivi e educativi programmati, esprimendosi sia sulla situazione individuale dell'alunno che su quella complessiva del gruppo classe.

Il Regolamento della scuola Secondaria di I grado prevede che la sospensione dello studente dalla comunità scolastica per almeno 15 giorni continuativi comporti la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di stato.

Gli alunni e le famiglie sono resi partecipi della valutazione attraverso l'accesso al Registro elettronico e il Documento di valutazione. Il Documento di valutazione viene consegnato al termine del primo e del secondo quadrimestre, secondo un modello predisposto dall'Istituto e conforme alle indicazioni previste dalla normativa vigente. Si effettuano, inoltre, colloqui periodici tra scuola e famiglia per uno scambio di informazioni sia sugli apprendimenti sia sugli aspetti educativo-comportamentali degli alunni.

L'ammissione o la non ammissione degli studenti alla classe successiva è regolata dalle disposizioni contenute nel Decreto Legislativo n. 62/2017. Il Collegio dei docenti ha deliberato specifici criteri per la non ammissione, diversificati per scuola primaria e scuola secondaria di primo grado.

[\(V. Criteri per la non ammissione alla classe successiva - scuola primaria, Criteri per la non ammissione alla classe successiva - scuola secondaria di primo grado nella sezione VALUTAZIONE sul sito web dell'istituto\).](#)

#### **CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE**

L'ordinamento scolastico vigente prevede che, al termine della scuola primaria e a conclusione del primo ciclo di istruzione, sia rilasciata ad ogni allievo una certificazione delle competenze maturate in esito al

percorso formativo compiuto. La certificazione attesta e descrive le competenze progressivamente acquisite dagli alunni, assumendo in tal senso una valenza prioritariamente educativa ed orientativa, che contribuisce alla conoscenza di sé, delle proprie attitudini e qualità personali.

Il modello nazionale di certificazione delle competenze presenta indicatori di competenza in un'ottica trasversale e di connessione con tutte le discipline del curricolo, in sintonia con il Profilo delle competenze definito nelle Indicazioni Nazionali e con esplicito riferimento alle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente individuate dall'Unione Europea.

(1. *Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione* – 2. *Comunicazione nella lingua straniera* – 3. *Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia* – 4. *Competenze digitali* – 5. *Imparare ad imparare* – 6. *Competenze sociali e civiche* – 7. *Spirito di iniziativa* – 8. *Consapevolezza ed espressione culturale*).

I livelli da attribuire a ciascuna competenza sono quattro e sono descritti nel modo seguente:

<b>A – Avanzato</b>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
<b>B – Intermedio</b>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
<b>C – Base</b>	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
<b>D – Iniziale</b>	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

Ogni descrittore del livello di competenza è ulteriormente precisato e dettagliato, in riferimento a ciascuna delle otto competenze chiave, nei documenti predisposti dal Collegio dei docenti e riferiti sia alla scuola primaria sia alla scuola secondaria di primo grado. Per la scuola primaria, inoltre, sono esplicitate e condivise alcune indicazioni operative utili alla compilazione della certificazione.

[\(V. Certificazione delle competenze - scuola primaria, Certificazione delle competenze - scuola secondaria di primo grado, Certificazione delle competenze alunni con Bisogni Educativi speciali nella sezione VALUTAZIONE sul sito web dell'istituto\).](#)

### **3.7. AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

#### **ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

##### **Punti di forza**

Nel nostro Istituto PERSONALIZZAZIONE, INDIVIDUALIZZAZIONE, INCLUSIONE degli alunni con bisogni educativi speciali trovano la loro naturale traduzione nelle seguenti azioni:

- per gli alunni con certificazione di disabilità, stesura da parte dell'insegnante di sostegno del PEI (condiviso a livello provinciale, aggiornato regolarmente e controfirmato dalle famiglie, da tutti i docenti ed operatori coinvolti) nel quale vengono definiti punti di forza, aree di miglioramento, obiettivi, strategie e metodologie per favorire l'apprendimento e l'inclusione;
- per gli alunni con segnalazione DSA e/o con bisogni educativi speciali, stesura del PDP (elaborato e condiviso a livello distrettuale) controfirmato anche dalle famiglie, nel quale vengono definiti strumenti compensativi, dispensativi, strategie e metodologie per favorire l'apprendimento;
- attività di inclusione, legate alle peculiarità del gruppo classe e degli studenti, con il coinvolgimento attivo di diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, famiglie, gruppo dei pari, enti territoriali);
- approccio metacognitivo cooperativo;
- creazione di un buon clima di classe;
- attività di accoglienza per gli alunni stranieri;
- percorsi di formazione distrettuali inerenti la sensibilizzazione e prevenzione dei disturbi specifici di apprendimento;

- l'inclusione di ragazzi con disabilità e comportamenti problema;
- attivazione di uno Sportello Psico-pedagogico che può essere utilizzato, seppure con modalità differenti, da insegnanti, genitori ed alunni. Lo Sportello è gestito dalla Cooperativa Progetto Crescere che mette a disposizione psicologi di comprovata esperienza professionale maturata in ambito scolastico, così da poter rispondere ai bisogni contingenti delle singole realtà. Il servizio ha lo scopo di promuovere il benessere e intervenire nelle situazioni di disagio che si manifestano in ambito scolastico. Per tale funzione possono essere fornite diverse tipologie di interventi (previo consenso dei genitori): il colloquio individuale con gli insegnanti, i genitori o gli alunni, la supervisione a gruppi di insegnanti come momento di co-progettazione in cui lo psicologo è mediatore, l'osservazione non partecipata nel gruppo classe per l'analisi delle dinamiche relazionali e comportamentali dei singoli e del gruppo, l'osservazione partecipata, l'intervento nel contesto classe per l'attivazione delle abilità sociali, l'approfondimento orientativo individuale per progettare interventi educativi e didattici sistemici nel contesto scuola e famiglia ed eventualmente indirizzare le famiglie ai servizi;
- centro di riferimento per il territorio (CTI) per la distribuzione di materiale tecnologico.

#### **Punti di debolezza**

Nonostante le azioni di formazione e informazione, i protocolli di inclusione e di valorizzazione delle diversità, l'accoglienza dei vari punti di vista, il rispetto reciproco, permangono i seguenti punti di debolezza:

- azioni, strategie e metodologie inclusive che non sempre sono pervasive dell'impianto didattico progettuale e presenti sistematicamente nell'attività d'aula;
- in alcune situazioni, poca condivisione delle scelte formative della classe in cui sono inseriti gli alunni con bisogni educativi speciali;
- modesta consapevolezza della necessaria traduzione operativa dei protocolli condivisi.

### **RECUPERO E POTENZIAMENTO**

#### **Punti di forza**

Per consentire recupero, consolidamento ed approfondimento sono previste sia attività curricolari mattutine che attività extra-curricolari pomeridiane, organizzate sulla base delle esigenze specifiche dei ragazzi, della disponibilità e delle competenze professionali dei singoli docenti e sulla base dell'offerta formativa del territorio. Per il recupero nelle ore disciplinari curricolari, ci si avvale del cooperative learning, del think pair share, del tutoraggio tra pari e dell'imprescindibile collaborazione dell'insegnante di sostegno. Attività di recupero e alfabetizzazione linguistica sono destinate agli alunni stranieri. Le attività di recupero pomeridiane, di italiano e matematica, organizzate sulla base della disponibilità dei singoli docenti e della disponibilità economica, prevedono l'organizzazione del lavoro a piccoli gruppi. La realizzazione dei progetti PON contribuisce al consolidamento delle competenze di base e al contenimento della dispersione scolastica.

Per rispondere alle esigenze formative dei ragazzi, l'istituto promuove anche azioni di potenziamento e ampliamento dell'offerta educativa, mattutino e pomeridiano, organizzate anche in collaborazione con gli territoriali (università, comune, associazioni, parrocchie), quali: - Orchestra d'Istituto - Giochi sportivi - Olimpiadi di Matematica - Conversazione in lingua inglese - Corso di latino - Musicoterapia - Attività assistite con animali - Visite didattiche).

#### **Punti di debolezza**

L'offerta formativa andrebbe ulteriormente potenziata e differenziata in funzione dei bisogni educativi degli alunni.

#### **COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE (GLI):**

Dirigente scolastico  
 Docenti curricolari  
 Docenti di sostegno  
 Personale ATA  
 Specialisti ASL  
 Famiglie  
 Associazioni

## **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Attenta analisi dei documenti, quali la certificazione, la Diagnosi Funzionale e tutto quello che riguarda l'alunno; colloqui con la famiglia; incontri con gli operatori dell'AUSL, eventuali specialisti privati e insegnanti degli anni precedenti; elaborazione del Piano Educativo Individualizzato da parte del team docente, evidenziando obiettivi educativi e didattici, strategie ed interventi mirati ad un proficuo progetto inclusivo. Tale documento viene condiviso e controfirmato da tutte le parti sopracitate durante incontri calendarizzati dall'Istituto.

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

I soggetti coinvolti nella definizione del PEI sono l'insegnante di sostegno e i docenti curricolari degli alunni certificati congiuntamente con la famiglia e gli operatori dell'AUSL che seguono allievi. Quando sono presenti gli educatori, scolastici o domiciliari, ed eventuali specialisti privati, concorrono anch'essi alla condivisione del documento.

## **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

### **Ruolo della famiglia:**

La famiglia viene coinvolta nel progetto di vita degli alunni. attraverso incontri con gli insegnanti nei quali ci si confronta sulle caratteristiche personali e sui bisogni specifici degli studenti. Tali momenti si svolgono, come per tutti gli altri allievi, durante i colloqui previsti e programmati durante tutto l'anno scolastico. Estremamente utile diventa la maggior frequenza, soprattutto all'inizio e con le situazioni nuove, di questi incontri tra scuola e famiglia che possono essere calendarizzati secondo le necessità.

### **Modalità di rapporto scuola-famiglia:**

- Informazione e formazione su genitorialità e psicopedagogia
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## **RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

### **Docenti di sostegno**

- » Partecipazione a GLI
- » Rapporti con famiglie
- » Attività individualizzate e di piccolo gruppo
- » Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

### **Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)**

- » Rapporti con famiglie
- » Tutoraggio alunni
- » Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
- » Attività individualizzate e di piccolo gruppo
- » Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

### **Assistente Educativo Culturale (AEC)**

- » Attività individualizzate e di piccolo gruppo
- » Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

### **Personale ATA**

- » Assistenza alunni disabili

## **RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

### **Associazioni di riferimento**

- » Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
- » Progetti territoriali integrati
- » Progetti integrati a livello di singola scuola

### **Unità di valutazione multidisciplinare**

- » Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

- » Procedure condivise di intervento sulla disabilità
- » Procedure condivise di intervento su disagio e simili

#### **Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale**

- » Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
- » Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
- » Procedure condivise di intervento sulla disabilità
- » Procedure condivise di intervento su disagio e simili
- » Progetti territoriali integrati » Progetti integrati a livello di singola scuola
- » Progetti territoriali integrati
- » Progetti integrati a livello di singola scuola

#### **Rapporti con privato sociale e volontariato**

- » Progetti territoriali integrati
- » Progetti integrati a livello di singola scuola
- » Progetti a livello di reti di scuole

### **VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**

#### **Criteri e modalità per la valutazione**

- Per la valutazione degli alunni con certificazione si fa riferimento agli obiettivi esplicitati nel PEI. Gli insegnanti curricolari e di sostegno verificano periodicamente il conseguimento, da parte dello studente, degli obiettivi prefissati, rivedendoli e/o modificandoli in itinere se questi non vengono raggiunti parzialmente o completamente.

#### **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

- L'Istituto si propone di definire pratiche condivise tra tutto il personale all'interno delle varie Scuole; di facilitare l'ingresso a scuola degli alunni disabili e sostenerli nella fase iniziale di adattamento; di promuovere qualsiasi iniziativa di comunicazione e di collaborazione tra scuola, famiglia ed Enti territoriali competenti. Il Protocollo di Continuità traccia le linee delle possibili fasi dell'accoglienza al fine di facilitare l'ingresso dell'alunno diversamente abile nella scuola e il successivo percorso di apprendimento.

#### **APPROFONDIMENTO**

Ognuno di noi possiede un Progetto di Vita che nasce con noi e si evolve con la crescita. Comprende sogni, aspirazioni, passioni, percorsi che ci accompagnano durante lo scorrere della nostra esistenza e che ci aiutano a divenire adulti efficienti, autonomi, consapevoli dei nostri punti di forza e di debolezza, dei nostri limiti e dei nostri passi in avanti. Trova concretezza attraverso il contributo di molteplici fattori e si rafforza attraverso una fitta rete di relazioni tra persone, ambiente ed esperienze variegate.

Così dovrebbe essere per tutti, ma ci sono individui che hanno bisogni educativi speciali e il loro Progetto di Vita va sostenuto, guidato, curato nei dettagli da chi vive ed interagisce con loro. La famiglia, gli amici, la scuola, gli operatori sanitari ed altri attori del territorio diventano parte di un tutto che influenza e determina la giusta e proficua riuscita di tale percorso, orientato al benessere della persona.

L'art. 1.4 delle "Linee guida per l'inclusione degli alunni con disabilità" esplicita quanto segue: *"Il Progetto di vita riguarda la crescita personale e sociale dell'alunno ed ha quale fine principale la realizzazione in prospettiva dell'innalzamento della qualità della vita, anche attraverso la predisposizione di percorsi volti sia a sviluppare il senso di autoefficacia e sentimenti di autostima, sia a predisporre il conseguimento delle competenze necessarie a vivere in contesti di esperienze comuni. Il Progetto di vita, anche per il fatto che include un intervento che va oltre il periodo scolastico, aprendo l'orizzonte di un "futuro possibile", deve essere condiviso dalla famiglia e dagli altri soggetti coinvolti nel processo d'inclusione".*

Pertanto, per rendere possibile un significativo Progetto di Vita, è di primaria importanza avere ben presenti:

- le caratteristiche e le peculiarità personali sia di tipo cognitivo che comportamentale;
- la disabilità;
- le competenze acquisite;
- gli interessi, le predisposizioni ed i desideri personali.

Le scuole dell'Istituto si impegnano per promuovere un significativo processo di inclusione a favore di tutti gli alunni che hanno bisogni educativi speciali.

Si intende, in questo modo, indirizzare uno sguardo attento, non solo agli alunni diversamente abili e certificati ai sensi della legge 104/1992, ma anche a quelli citati nella Direttiva Ministeriale 27/12/2012 con *"svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della lingua italiana, perché appartenenti a culture diverse"*. Ciascuno di essi, si differenzia dall'altro per le personali modalità di apprendimento, anche dove la realtà circostante è maggiormente articolata, complessa e difficile.

L'inclusione di ogni soggetto costituisce una priorità nelle scelte educative di questo Istituto, che si impegna per il successo scolastico di tutti gli studenti delineando un percorso operativo atto a promuovere le competenze migliori e a estrinsecare le abilità possedute in un contesto accogliente e stimolante. Infatti, come viene esplicitato nei principi del DM 66 del 17 aprile 2017 l'inclusione scolastica *"si realizza attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno, nel rispetto del diritto all'autodeterminazione e all'accomodamento ragionevole, nella prospettiva della miglior qualità di vita"*

Il Piano Annuale per l'Inclusività (P.A.I.) definisce principi, strategie e criteri validi per l'inclusione degli studenti che manifestano un bisogno educativo speciale (B.E.S.), esplicita compiti, responsabilità e ruoli delle figure operanti all'interno delle varie scuole, determina azioni e metodologie didattiche per facilitare il loro apprendimento, partendo dai bisogni e dalle loro specificità. L'Istituto si propone di potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere in maniera proficua ed efficace alle necessità di tutti gli alunni che, con continuità o per determinati periodi, presentino bisogni educativi speciali.

I principali obiettivi formativi che il nostro Istituto intende perseguire in un'ottica di inclusività sono:

- potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
- coinvolgere tutti gli alunni in percorsi formativi inclusivi;
- valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.

#### PROGETTI ANNUALI

In riferimento ai ***tre ordini di scuola*** si attiveranno i seguenti laboratori:

**Ippoterapia e pet-therapy** - Gli interventi di attività e terapia assistita con gli animali si basano sulle premesse scientifiche ed epistemologiche della zoo antropologia assistenziale, che vede nel rapporto con l'animale una esigenza non sostituibile per l'uomo e un momento centrale per il raggiungimento di un buon equilibrio psicologico. Punto centrale diventa la relazione con l'animale, facilitatore di esperienze positive attraverso il rapporto che si instaura con esso. – **OBIETTIVI DIDATTICI:** sviluppare le esperienze dirette e la relazione con gli animali; creare esperienze di benessere per gli alunni, intervenire con finalità educative specifiche, definite in sede di programmazione con il personale della scuola; facilitare il riconoscimento e il rispetto dell'altro attraverso il lavoro collaborativo del gruppo; potenziare la capacità di riconoscere e rispettare le regole della vita comunitaria. **CONTENUTI/FASI:** Gli obiettivi sono da intendersi come aree di intervento; le azioni mirate saranno definite e condivise nel gruppo di lavoro e saranno realizzate attraverso il rapporto che l'utente creerà con gli animali.

In riferimento alla ***scuola primaria***, si attiverà il laboratorio:

**Pensare, Fare e Creare** - **OBIETTIVI DIDATTICI:** migliorare manualità fine e globale, attraverso proposte manipolative e laboratoriali; potenziare relazioni fra compagni di scuole differenti presenti sullo stesso territorio; realizzare manufatti da esporre e/o strumenti utili allo studio. **CONTENUTI/FASI:** progettazione concordata tra insegnanti di sostegno per creare gli interventi individuali o a gruppi; accordi con il centro di riciclaggio Babilonia presente sul territorio comunale.

In riferimento sia alla ***scuola primaria*** sia alla ***scuola secondaria di primo grado***, si attiveranno i seguenti laboratori:

**Biscotti e non solo** - **OBIETTIVI DIDATTICI:** migliorare manualità fine e globale, attraverso proposte manipolative - laboratoriali; favorire uno scambio di saperi e competenze tra i ragazzi più grandi e i bimbi della primaria

tramite il principio di imitazione e l'attività di tutoraggio; potenziare la relazione con i compagni della classe di appartenenza, attraverso l'organizzazione di una merenda da consumare insieme; sostenere e guidare il passaggio degli alunni delle classi quinte alla scuola secondaria, tramite laboratori creativi per una miglior conoscenza dell'ambiente. CONTENUTI/FASI: progettazione concordata tra insegnanti di sostegno dei due ordini di scuola per attivare il momento comune; proposte di ricette semplici, con elenco degli ingredienti, preparazioni ecc.; fase attiva del laboratorio; condivisione della merenda nell'ambito delle proprie classi.

CreativaMente – OBIETTIVI DIDATTICI: migliorare manualità fine e globale, attraverso proposte manipolative-laboratoriali (ceramica, pittura, tecnologia, informatica); potenziare relazioni fra compagni di scuole differenti presenti sullo stesso territorio; favorire uno scambio di saperi e competenze tra i ragazzini più grandi e i bimbi della primaria tramite il principio di imitazione e l'attività di tutoraggio; sostenere e guidare il passaggio degli alunni delle classi quinte alla scuola secondaria, tramite laboratori creativi per una miglior conoscenza dell'ambiente. CONTENUTI/FASI: progettazione concordata tra insegnanti di sostegno dei due ordini di scuola per attivare il momento comune; proposte di attività laboratoriali da concordare a seconda anche delle esigenze e dei bisogni degli alunni coinvolti ecc.; fase attiva del laboratorio.

In riferimento alla **scuola secondaria di primo grado**, si attiveranno i seguenti laboratori:

Cucino per gli amici progetto di 2-3 ore a cadenza settimanale - OBIETTIVI DIDATTICI: stimolare lo sviluppo psico affettivo attraverso la costruzione di un percorso educativo; favorire il miglioramento delle abilità cognitive e motorie attraverso la manipolazione di diversi materiali (acqua, zucchero, farina, ecc ...); accrescere il senso di autonomia e creatività grazie alle competenze e abilità acquisite; costruire un percorso educativo comune e condiviso partendo dal "sapere" al "saper fare", fino ad arrivare al "saper essere". CONTENUTI/FASI: Il laboratorio consente un utilizzo autonomo degli spazi dedicati alle diverse attività (cucinare, mangiare, lavare e riordinare). Seguire alcune procedure che aiutano a stabilire le routine del laboratorio; leggere la "ricetta del giorno"; organizzare gli ingredienti e gli strumenti; preparare la ricetta, degustare insieme il frutto del lavoro condiviso anche insieme alla propria classe; archiviare la ricetta e la sua procedura sul quaderno delle ricette.

Cavalcando l'onda - presso la piscina Comunale di Scandiano. L'acqua è un elemento fantastico per sentirsi liberi di muoversi e di interagire, gestire il proprio corpo senza nessun ostacolo, divertirsi viaggiando a testa alta anche se a volte è difficile. - OBIETTIVI DIDATTICI: raggiungere una buona acquaticità e coordinamento motorio; sviluppare la motricità globale e il rilassamento neuromuscolare; migliorare la conoscenza dei propri compagni; rendere più autonoma la persona; conoscere cosa c'è sotto l'acqua e come ci si deve comportare. CONTENUTI/FASI: Il progetto si basa su attività ludico-motoria dove, oltre a imparare a stare bene nell'acqua muovendosi liberamente mediante varie tecniche, si conosce il proprio corpo senza paura e vergogna, vengono potenziate le abilità relazionali e cognitive.

L'Istituto ha vinto il bando per i fondi strutturali europei (PON per la scuola 2014/2020): "Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l'apertura delle scuole oltre l'orario scolastico soprattutto nelle aree a rischio e in quelle periferiche", pertanto relativamente alle scuole **primaria e secondaria di primo grado** ha attivato il progetto per l'anno scolastico 2017-2018:

Dammi il cinque: cinque competenze chiave per crescere consapevolmente Il progetto è organizzato in moduli di 30 ore ciascuno per un massimo di 30 alunni, condotti da un esperto e da un tutor d'aula con il coinvolgimento della rete territoriale e l'obbligo della valutazione e del monitoraggio.

OBIETTIVI: favorire l'introduzione di approcci innovativi; rispondere a bisogni specifici con il coinvolgimento dei genitori; aprire le scuole nel pomeriggio e durante le vacanze estive; attività di rinforzo o ampliamento del curriculum; approccio laboratoriale con produzione di project work; approccio finalizzato alla laboratorialità e allo sviluppo di competenze per la vita professionale.

DESTINATARI: alunni a rischio di abbandono del percorso scolastico e formativo per elevato numero di assenze, demotivazione, disaffezione verso lo studio; allievi in condizioni socio-economiche svantaggiate e/o in una situazione di abbandono familiare; allievi con esiti scolastici positivi e problemi relazionali; alunni con disabilità.

ALLEGATO: [Piano annuale per l'inclusività](#)

## SEZIONE IV. ORGANIZZAZIONE

### 4.1. MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

#### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

##### **Dirigente scolastico**

Ha la legale rappresentanza dell'istituzione.  
Assicura la gestione unitaria dell'istituzione.  
E' responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali.  
Ha autonomi poteri di direzione, coordinamento e valorizzazione delle risorse umane nel rispetto delle competenze degli Organi Collegiali.  
Organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative.  
Adotta i provvedimenti di gestione delle risorse e del personale.  
E' titolare delle relazioni sindacali

##### **Collaboratore del DS**

Due Collaboratori con specifiche deleghe per la scuola secondaria di primo grado e i rapporti con il territorio.  
Un Collaboratore a supporto organizzativo e didattico delle scuole dell'infanzia e primaria.

##### **Funzione strumentale**

Coordinamento e gestione delle attività di:  
continuità infanzia – primaria,  
continuità primaria – secondaria,  
orientamento,  
autovalutazione ed aggiornamento,  
sviluppo delle tecnologie informatiche,  
piano dell'offerta formativa,  
inclusione.

##### **Responsabile di plesso**

Si occupa della gestione e dell'organizzazione del plesso, a garanzia di un regolare funzionamento dello stesso.

##### **Animatore digitale**

Coordinamento delle attività previste dal PNSD.

#### **MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA - POSTI DI POTENZIAMENTO**

##### **N. 1 posto Infanzia**

Con il posto di potenziamento richiesti si intendono realizzare le seguenti attività: accoglienza e ambientamento bambini di tre anni; attività di progettazione e conduzione di attività laboratoriali grafico-pittoriche; sostituzione insegnanti assenti.

##### **N. 3 posti Primaria**

Con i posti di potenziamento richiesti si intendono realizzare le seguenti attività: potenziamento delle abilità linguistiche e logico-matematiche; sostituzione di insegnanti assenti; supporto didattico, progettuale, organizzativo; coordinamento delle attività previste dal PNSD.

##### **N. 4 posti Secondaria primo grado (ARTE E IMMAGINE - MATEMATICA -ITALIANO - MUSICA)**

Con i posti di potenziamento richiesti si intendono realizzare le seguenti attività: - sostituzione insegnanti assenti; conduzione attività laboratoriali a piccolo gruppo; promozione e conduzione attività musicali a piccolo e grande gruppo; attività di consolidamento e sviluppo delle competenze comunicative in lingua inglese; azioni d'implementazione e coordinamento delle attività di sostegno; attività di coordinamento ed organizzazione.

## **4.2. ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA**

### **ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

#### DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI

Esegue attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti, dal personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione e nell'esecuzione degli atti di carattere amministrativo-contabile, di ragioneria ed economato che assumono, nei casi previsti, rilevanza anche esterna.

#### UFFICIO PER LA DIDATTICA

- Iscrizioni, trasferimenti alunni
- Rilascio attestati, certificati
- Cura dei fascicoli personali degli alunni, archiviazione atti e documenti
- Comunicazione alle famiglie, alla Asl, al Comune e agli altri Enti
- Stesura circolari e comunicazioni varie di competenza alunni
- Rapporti con il Comune e AUSL per dati che riguardano gli alunni
- Esoneri educazione fisica
- Pratiche infortunio alunni
- Diplomi scuola media
- Cura dei registri dei diplomi scuola media
- Predisposizione del materiale necessario allo svolgimento degli scrutini e degli esami
- Libri di testo
- Esonero pagamento libri di testo
- Organico
- Elezioni organi collegiali
- Statistiche dell'istituto con relativo inserimento a SIDI
- Anagrafe alunni
- Monitoraggi
- Archiviazione atti e documenti relativi al settore di competenza
- Centralino
- Scarico giornaliero posta elettronica e pec
- Scarico giornaliero circolari siti USP, USR, MIUR, INTRANET
- Protocollo informatico in entrata e atti generali predisposti da DS in uscita
- Archiviazione atti generali
- Invio ai docenti di circolari
- Preparazione della posta
- Registro minute spese
- Rapporti con il comune per piccola manutenzione
- Rapporti con le ditte per i problemi legati al fotocopiatore
- Cedole librerie
- Comunicazioni varie ai genitori per ritardi, assenze, rendimento scolastico ...
- Compilazione modelli riservati a segreteria PROVE INVALSI
- Attività di sportello
- Password registro elettronico docenti ruolo e supplenti annui

- Password registro elettronico genitori
- Acquisti materiale funzionamento amministrativo
- Gite scolastiche - Viaggi d'istruzione parte amministrativa
- Collaborazione con i docenti di educazione fisica per le attività sportive, le palestre e le uscite
- Collaborazione con i docenti per iniziative culturali (teatro, cinema) per uscite
- Assicurazione personale docente e ATA
- Predisposizione e aggiornamento Elenco fornitori
- Acquisti materiale didattico e per progetti
- Inserimento in contabilità impegni di spesa da determinare
- Gestione Fatture elettroniche
- Conteggi iva mensile
- Controllo DURC e casellario Anac alla data del pagamento
- Inserimento in contabilità di mandati
- Fotocopie per l'ufficio e la presidenza
- Assicurazione personale docente e ATA
- Battitura circolari varie
- Inventario e facile consumo
- Registro c/c postale e controllo contributi alunni
- Resoconto CIG su Mediasoft
- Aggiornamento sito web su indicazioni della DSGA
- Controllo documentazione Privacy alunni.

#### UFFICIO PER IL PERSONALE

- Pratiche relative al personale di ruolo
- Rilevazione mensile assenze
- Cura e aggiornamento graduatorie supplenti
- Chiamate supplenti personale
- Contratti di lavoro a tempo determinato personale docente
- Certificati servizio personale
- Decreti assenze del personale docente
- Decreti pagamento ferie personale docente
- Modelli TFR docenti
- Cura dei fascicoli personali dei docenti – archiviazione atti e documenti
- Predisposizione graduatorie personale soprannumerario docente
- Collaborazione con docenti secondaria per tabulato orario
- Attività di sportello
- Cura e aggiornamento graduatorie supplenti ATA
- Chiamate supplenti personale ATA
- Contratti di lavoro a tempo determinato personale ATA
- Decreti assenze del personale ATA
- Decreti pagamento ferie personale ATA
- Certificati servizio personale ATA
- Modelli TFR ATA
- Sostituzioni interne personale Collaboratore scolastico
- Controllo mensile orario del personale ATA, pratiche relative a straordinari, recuperi e permessi del personale ATA
- Cura dei fascicoli personali personale ATA, archiviazione atti e documenti
- Predisposizione graduatorie personale soprannumerario ATA
- Scioperi e assemblee sindacali
- Pratiche infortuni personale docente e ATA
- Collaborazione con il responsabile alla sicurezza
- Richiesta visite fiscali

- Comunicazioni on line ai centri per l'impiego
- Comunicazione annuale L.68 al centro per l'impiego
- Rapporti con D.P.T. per richiesta assegni per il nucleo familiare
- Pratiche richiesta prestiti
- Controllo documentazione Privacy docenti
- Controllo e convalida punteggio domande supplenti 3 fascia Ata
- Corsi di aggiornamento insegnanti e Ata
- Password registro elettronico docenti supplenti brevi
- Agenda scuola secondaria
- Predisposizione lettere individuali di incarichi del DS al personale docente e Ata.

#### SERVIZI ATTIVATI PER LA DEMATERIALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA

- Registro online
- Modulistica da sito scolastico
- Moduli per comunicazione assenze docenti

### **4.3. RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**

#### **Elenco Reti e Convenzioni**

- 4396 del 09/03/2018 - FSE - Competenze di base - 2a edizione
- 4395 del 09/03/2018 - FSE - Inclusione sociale e lotta al disagio - 2a edizione
- Progetto Erasmus+ "Danse et culture: chemin vers la réussite", n. 2017-1-FR01-KA201-037466
- Bambini sportivi. Tutti gli sport a scuola – a.s. 2018/2019 - Delibera di Giunta Regionale n. 895/2017
- Bando Nuove Generazioni 2017 (fascia di età 5 - 14 anni)
- I luoghi della conoscenza e della ricerca per nuovi approcci alle discipline STEAM
- Le Pari opportunità vanno a scuola, in adesione al Bando di cui alla D.G.R. n. 1788/2018
- MIGLIORA-RE (MIGLIORAMENTO continuo nelle scuole di Reggio Emilia) per l'attuazione dei Piani di Miglioramento
- Accordo di Rete per la Formazione del personale Docente e ATA tra le Istituzioni scolastiche dell'Ambito 20 di Reggio Emilia
- Convenzione triennale a sostegno della Mikrokosmos orchestra.

### **4.4. PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**

#### **Elenco delle attività di formazione**

- AZIONI DI ACCOMPAGNAMENTO AL PERCORSO DI FORMAZIONE DEI DOCENTI NEOASSUNTI

##### Descrizione:

Incontri con e tra i docenti neoassunti e i docenti tutor in relazione a:

- Indicazioni desunte dalla normativa di riferimento;
- Pianificazione della tempistica, condivisione di strumenti e procedure;
- Approfondimenti su materiali, documentazione e uso della piattaforma Indire.

##### Collegamento con le priorità del Piano nazionale per la formazione dei docenti:

Valutazione e miglioramento.

##### Destinatari:

Docenti neo-assunti.

##### Modalità di lavoro:

Incontri in presenza - Peer review.

##### Formazione di scuola/di rete:

Attività proposta dalla singola scuola e dalla rete di ambito.

- SENSIBILIZZAZIONE, PREVENZIONE E CONTRASTO AI FENOMENI DI BULLISMO E IL CYBERBULLISMO

Descrizione:

Incontri di approfondimento sulle tematiche legate al bullismo e cyberbullismo, con particolare attenzione agli aspetti di prevenzione e di gestione delle problematiche, anche legate all'uso dei media. Sono, conseguentemente, previste iniziative per la diffusione di percorsi/progetti nelle classi orientati allo sviluppo del benessere psicologico ed emotivo degli studenti, all'uso consapevole dei media e all'incremento di relazioni costruttive, efficaci ed inclusive.

Collegamento con le priorità del Piano nazionale per la formazione dei docenti:

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale.

Destinatari:

Docenti di scuola primaria e secondaria di primo grado.

Modalità di lavoro:

Incontri in presenza – Lavori di gruppo.

Formazione di scuola/di rete:

Attività proposta dalla singola scuola.

▪ DIDATTICA PER COMPETENZE E VALUTAZIONE AUTENTICA

Descrizione:

Incontri con esperti per l'approfondimento degli aspetti progettuali, di strategia metodologica e di valutazione legati alla didattica per competenze.

Come ricaduta nelle prassi didattiche si prevede la realizzazione di progetti/compiti di prestazione autentici e la costruzione dei relativi strumenti di valutazione (rubric, diario di bordo, performance list) da documentare e condividere.

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento:

Variabilità dei risultati tra le classi

Destinatari:

Docenti dell'Istituto.

Modalità di lavoro:

Lezioni frontali partecipate - Laboratori.

Formazione di scuola/di rete:

Attività proposta dalla singola scuola.

▪ INNOVAZIONE METODOLOGICA DISCIPLINARE E INTERDISCIPLINARE

Descrizione:

L'impianto formativo per essere funzionale all'implementazione dell'innovazione metodologica all'interno dei percorsi curricolari, con particolare riferimento a Italiano e Matematica, prevede incontri di approfondimento e stimolo, condivisione attraverso attività di laboratorio e sperimentazione nelle classi. Il senso dell'innovazione metodologica è da intendersi in ordine sia allo sviluppo che al recupero degli apprendimenti. In relazione all'uso delle tecnologie a supporto della didattica innovativa, il Piano dell'Animatore Digitale contempla una serie di interventi formativi anche condotti direttamente nelle classi.

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento:

Risultati nelle prove standardizzate.

Destinatari:

Docenti dell'Istituto.

Modalità di lavoro:

Lezioni frontali partecipate – Laboratori – Ricerca-azione – Peer review.

Formazione di scuola/di rete:

Attività proposta dalla singola scuola e dalla rete di scopo.

▪ PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E VALUTAZIONE DI PROVE STRUTTURATE DI APPRENDIMENTO

Descrizione:

Percorso di formazione/autoformazione online attraverso la piattaforma digitale EDUOPEN che prevede l'erogazione di contenuti e video-lezioni per lo studio personale, la produzione di materiali, attività di autovalutazione e condivisione nei forum. Il percorso, incentrato sulla progettazione, costruzione e valutazione di prove strutturate di apprendimento, è stato elaborato dai docenti della rete MIGLIORA-RE con la supervisione dell'Università di Modena e Reggio Emilia.

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento:

Variabilità dei risultati tra le classi.

Destinatari:

Docenti dell'Istituto.

Modalità di lavoro:

Social Networking – E-learning.

Eventuali Agenzie formative/Università coinvolte:

Università di Modena e Reggio Emilia.

Formazione di scuola/di rete:

Attività proposta dalla rete di scopo.

▪ PROGETTAZIONE E DOCUMENTAZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Descrizione:

Approccio alla documentazione digitale nelle scuole mediante 8 incontri di formazione e 6 ore di attività con i bambini in ciascun plesso di scuola dell'infanzia.

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento:

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento.

Destinatari:

Docenti di scuola dell'infanzia..

Modalità di lavoro:

Laboratori – Comunità di pratiche.

Formazione di scuola/di rete:

Attività proposta dalla singola scuola.

▪ STRATEGIE E STRUMENTI PER FAVORIRE L'INCLUSIONE E LA GESTIONE DEI GRUPPI

Descrizione:

Approccio Incontri di formazione laboratoriali inerenti:

- strategie di Coping Power I livello e II livello;

- comunicazione efficace.

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento:

Inclusione e disabilità.

Destinatari:

Docenti di classe.

Modalità di lavoro:

Laboratori – Comunità di pratiche.

Formazione di scuola/di rete:

Attività proposta dalla rete di scopo.

▪ LE TECNOLOGIE E IL DIGITALE

Descrizione:

Formazione e sensibilizzazione dei docenti, attraverso percorsi formativi d'Istituto, provinciali (I.I.C. di

Casalgrande è polo formativo per le Istituzioni scolastiche del primo ciclo d'Istruzione di Reggio Emilia) e regionali riguardanti l'uso delle tecnologie.

Aspetti organizzativi e contenuti sono specificati nel Piano dell'Animatore Digitale.

Collegamento con le priorità del Piano Nazionale per la formazione dei docenti:

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento.

Destinatari:

Docenti dell'Istituto.

Modalità di lavoro:

Laboratori - Peer review.

Formazione di scuola/di rete:

Attività proposta dalla singola scuola e dalla rete di scopo.

#### ▪ SICUREZZA PER I LAVORATORI DELLA SCUOLA

Descrizione:

Incontri in presenza e/o attraverso la condivisione di materiali inviati con il registro elettronico in relazione alle informative sull'organizzazione del sistema delle emergenze (ruoli, comportamenti, criticità). Il responsabile della sicurezza provvederà inoltre a formare e informare il personale docente in merito all'organizzazione e alla conduzione delle prove di evacuazione. Saranno anche disponibili percorsi formativi online e in presenza per l'aggiornamento sulla normativa vigente.

Collegamento con le priorità del Piano Nazionale per la formazione dei docenti:

Autonomia organizzativa.

Destinatari:

Docenti dell'Istituto.

Modalità di lavoro:

Incontri in presenza – Laboratori – Autoformazione.

Eventuali Agenzie formative/Università coinvolte:

Enti del territorio preposti alla sicurezza - Università di Modena e Reggio Emilia.

Formazione di scuola/di rete:

Attività proposta dalla singola scuola e dalla rete di scopo.

## 5. PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

### Elenco delle attività di formazione

- DEMATERIALIZZAZIONE, PROTOCOLLO INFORMATICO, NUOVO TITOLARIO, GESTIONE DOCUMENTALE, FASCICOLI INFORMATICI E UTILIZZO DEL SOFTWARE NUVOLA AMMINISTRAZIONE DIGITALE, PUBBLICAZIONE SUL NUOVO SITO WEB DELL'ISTITUTO

Descrizione:

La collaborazione nell'attuazione dei processi d'innovazione dell'istituzione scolastica.

Destinatari:

Personale amministrativo.

Modalità di lavoro:

Attività in presenza

Formazione on line

Formazione di scuola/di rete:

Attività proposta dalla singola scuola.

- NORMATIVA PRIVACY

Descrizione:

Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica

Destinatari:

Personale amministrativo  
Personale Collaboratore scolastico

Modalità di lavoro:

Attività in presenza

Formazione di scuola/di rete:

Attività proposta dalla singola scuola.

▪ SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

Descrizione:

La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali.

Destinatari:

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di lavoro:

Attività in presenza

Formazione di scuola/di rete:

Attività proposta dalla rete di scopo.

***Si precisa che l'effettiva realizzazione del complessivo Piano Triennale dell'Offerta Formativa nei termini indicati resta condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica, da parte delle autorità competenti, delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.***

---